

A35 Brebemi



ALEATICA

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2024, la medesima alla data di approvazione del presente documento.

Compagine societaria	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipazione
Autostrade Lombarde S.p.A.	260.290.457	38.300.971	73,4562%
Aleatica SAU	90.273.212	13.283.436	25,4759%
Autostrade Centro Padane SpA	3.745.000	551.066	1,0569%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.237	0,0062%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.428	0,0047%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
Totale	354.347.771	52.141.227	100,0000%

SOCIETA' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.	Soggetta alla direzione e coordinamento di Aleatica SAU Sede: via Flero 28 Torre Nord – 25125 BRESCIA Cap. Soc. 52.141.227 i.v. REA n. 455412 Iscrizione al Registro Imprese Brescia Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> Gago De Pedro Joaquin <i>Vice Presidente</i> Bonomi Giuseppe <i>Consiglieri</i> Magnoni Ruggero Moreno Cella Rafael Petrucchioli Stefania Olivera Massò Pablo Caglio Ariela Milanesi Matteo <i>Direttore Generale</i> Milanesi Matteo
<i>Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.</i>	
COLLEGIO SINDACALE	<i>Presidente</i> Salvini Angela (*) <i>Sindaci Effettivi</i> Panteghini Paolo Rampino Pietro Paolo (**) Gnecchi Flavio Sanga Giovanni <i>Sindaci Supplenti</i> Cossu Leonardo Ravicini Luciana
<i>(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.</i>	
SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 24 aprile 2024 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026.</i>	

INDICE

Relazione degli Amministratori sulla Gestione	
Premessa	11
Principali dati economici, patrimoniali, finanziari	12
Aggiornamento del piano economico e finanziario	18
Contributo pubblico	21
Operazioni sul capitale della società	22
Tariffe da pedaggio	22
Esercizio autostradale	25
Gestione e manutenzione del tratto autostradale	30
Tecnologia ERS (Electric Road System)	33
Attività legale e contenziosi	35
Gestione finanziaria	38
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	42
Evoluzione prevedibile della gestione	52
Situazione patrimoniale economica e finanziaria	
Stato Patrimoniale – Attivo	54
Stato Patrimoniale – Passivo	55
Conto Economico	56
Rendiconto Finanziario	57
Nota Integrativa	
Premessa	60
Continuità aziendale	61
Criteri di valutazione	62
Commenti alle principali voci dell'attivo	67
Commenti alle principali voci del passivo	74
Commenti alle principali voci del conto economico	82
Altre informazioni richieste dal codice civile	90
Allegati	97

A35 Brebemi



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2024

PREMESSA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2024, che è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.lgs. 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

Si riportano di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato l'andamento economico e la vita della Società.

Nel corso del 2024, dopo 10 anni dall'entrata in esercizio dell'infrastruttura, i volumi di traffico hanno registrato una crescita del 4,6% rispetto all'esercizio precedente. Crescita che si conferma, anche per l'esercizio, più elevata rispetto alla media nazionale.

Nel corso dell'esercizio è stato esercitato il diritto di integralmente rimborsare anticipatamente la tranche di obbligazioni "*Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes*" in scadenza nel 2029 per un importo, in linea capitale, Euro 131,5 milioni.

I ricavi della gestione autostradale evidenziano un significativo trend crescente rispetto al 2023 (+12,6%), sostenuti dalla crescita dei volumi di traffico e dal riconoscimento dell'adeguamento tariffario, del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dal 2 agosto 2024. I principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 101,3 milioni e Risultato operativo Euro 85,6 milioni) risultano significativamente positivi, esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale, con un incremento rispettivamente del 15,3% e del 17,2% rispetto al 2023.

Il risultato ante imposte, negativo per Euro 45,5 milioni, riflette principalmente ammortamenti per Euro 15,7 milioni e oneri finanziari netti per Euro 131,1 milioni, di cui Euro 72,9 milioni liquidati. Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di Euro 47,6 milioni.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 31 dicembre 2024 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	Dicembre 2024	Dicembre 2023	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	134.835.365	119.717.558	15.117.807
Altri ricavi	3.902.104	3.807.432	94.672
Costi operativi (*)	(37.404.406)	(35.668.498)	(1.735.908)
Margine operativo lordo (EBITDA)	101.333.063 73,0%	87.856.492 71,1%	13.476.571
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(15.732.861)	(14.834.221)	(898.640)
Risultato Operativo (EBIT)	85.600.202 61,7%	73.022.271 59,1%	12.577.931
Proventi finanziari	11.222.271	9.611.752	1.610.519
Oneri finanziari bancari e obbligazionari	(104.811.809)	(103.593.191)	(1.218.618)
Oneri finanziari finanziamenti soci	(6.349.063)	(7.739.466)	1.390.403
Rilascio riserva Cash flow hedge	(38.017.284)	(39.656.661)	1.639.377
Altri oneri finanziari	(34.461)	(85.041)	50.580
Rettifiche di valore strumenti derivati	6.906.697	1.922.416	4.984.281
Saldo della gestione finanziaria	(131.083.649)	(139.540.191)	8.456.542
Risultato ante imposte	(45.483.447)	(66.517.920)	21.034.473
Imposte sul reddito	(2.099.723)	(2.850.788)	751.065
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(47.583.170)	(69.368.708)	21.785.538

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 4.940 mila al 31.12.2024, Euro 4.740 mila al 31.12.2023).

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 134,8 milioni di Euro (119,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

	Dicembre 2024	Dicembre 2023	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	139.662.179	125.234.279	14.427.900
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(4.940.080)	(4.740.134)	(199.946)
Sconti e altre rettifiche	113.266	(776.586)	889.852
Totale ricavi del settore autostradale	134.835.365	119.717.559	15.117.806

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" rispetto a Dicembre 2023 pari ad Euro 14,4 milioni, (+11,8%) è ascrivibile a: (i) 5,9 milioni di Euro (+4,8%) alla crescita dei volumi di traffico, (ii) 8,5 milioni di Euro (+7,0%) al riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dall'8 agosto 2024.

La seguente tabella mostra l'andamento dei volumi di traffico confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Milioni veicoli/Km	Veicoli Leggeri			Veicoli Pesanti			Veicoli Totali		
	2024	2023	Δ%	2024	2023	Δ%	2024	2023	Δ%
Gennaio	30,97	29,15	6,2%	14,13	13,41	5,4%	45,11	42,57	6,0%
Febbraio	32,59	29,92	9,0%	15,27	13,89	9,9%	47,86	43,81	9,3%
Marzo	35,41	34,57	2,4%	15,71	16,16	(2,8%)	51,12	50,73	0,8%
Aprile	36,22	34,86	3,9%	15,43	13,70	12,7%	51,66	48,56	6,4%
Maggio	38,09	35,80	6,4%	16,93	16,17	4,7%	55,02	51,97	5,9%
Giugno	37,53	36,38	3,2%	15,88	15,83	0,3%	53,41	52,21	2,3%
Luglio	39,78	38,84	2,4%	17,67	16,30	8,4%	57,45	55,14	4,2%
Agosto	27,53	26,19	5,1%	11,82	11,91	(0,8%)	39,34	38,10	3,3%
Settembre	37,46	36,84	1,7%	16,21	16,02	1,2%	53,67	52,86	1,5%
Ottobre	39,73	37,79	5,1%	18,03	16,89	6,7%	57,76	54,68	5,6%
Novembre	37,78	34,14	10,7%	16,30	16,09	1,3%	54,08	50,23	7,7%
Dicembre	35,47	34,35	3,3%	14,38	13,91	3,4%	49,85	48,26	3,3%
Totale	428,57	408,83	4,8%	187,76	180,27	4,2%	616,33	589,10	4,6%

Gli "Altri ricavi", pari ad Euro 3,9 milioni, si riferiscono alle royalties percepite dalle aree di servizio, al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti. In tale voce sono inoltre compresi i proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde e il riaddebito di costi operativi nei confronti di Argentea Gestioni.

I "Costi operativi", pari ad Euro 37,4 milioni, comprendono:

- Euro 29,2 milioni di costi per servizi;
- Euro 0,3 milioni per godimento beni di terzi e altri oneri,
- Euro 3,8 milioni relativi a costi per il personale;
- Euro 4,1 milioni per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad Euro 4,9 milioni).

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'esercizio 2024 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.A., ammonta ad Euro 24,5 milioni (Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2023).

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 3,4 milioni (Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2023) il canone di concessione e subconcessione da versare al Concedente ai sensi della Convenzione Unica.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 101,3 milioni di Euro; l'incremento di 13,5 milioni di Euro (+15,3%) rispetto al 31 dicembre 2023 è essenzialmente riconducibile all'incremento dei ricavi della gestione autostradale.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 15,7 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 31 dicembre 2024 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 15,6 milioni (Euro

14,7 milioni al 31 dicembre 2023) e riflette quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 131,1 milioni (Euro 139,5 milioni al 31 dicembre 2023). L'ammontare degli oneri e dei proventi finanziari maturati e liquidati nel corso del 2024 ammontano ad Euro 72,9 milioni (Euro 66,4 milioni al 31 dicembre 2023) mentre gli oneri finanziari maturati per competenza ma non liquidati ammontano ad Euro 69,4 milioni (Euro 82,7 milioni al 31 dicembre 2023). Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri finanziari:

	Dicembre 2024	Dicembre 2023	Variazioni
Proventi finanziari liquidati nel periodo	11.222.271	9.611.752	1.610.519
Oneri finanziari liquidati nel periodo	(72.901.927)	(66.434.019)	(6.467.908)
<i>Oneri finanziari bancari e obbligazionari</i>	<i>(62.651.683)</i>	<i>(57.110.355)</i>	<i>(5.541.328)</i>
<i>Differenziali swap</i>	<i>(10.250.244)</i>	<i>(9.323.664)</i>	<i>(926.580)</i>
Oneri finanziari maturati e non liquidati	(69.403.992)	(82.717.925)	13.313.933
<i>Oneri finanziari A3</i>	<i>(25.359.157)</i>	<i>(24.413.148)</i>	<i>(946.010)</i>
<i>Oneri finanziari Junior</i>	<i>0</i>	<i>(7.749.156)</i>	<i>7.749.156</i>
<i>Oneri finanziari finanziamenti soci</i>	<i>(6.349.063)</i>	<i>(7.739.466)</i>	<i>1.390.403</i>
<i>Oneri finanziari banche bond</i>	<i>(1.402.529)</i>	<i>(1.398.697)</i>	<i>(3.832)</i>
<i>Rilascio riserva CFH</i>	<i>(38.017.284)</i>	<i>(39.656.661)</i>	<i>1.639.377</i>
<i>Rettifiche di valore strumenti derivati</i>	<i>6.906.697</i>	<i>1.922.416</i>	<i>4.984.281</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>(5.182.656)</i>	<i>(3.683.213)</i>	<i>(1.499.443)</i>
Saldo della gestione finanziaria	(131.083.648)	(139.540.192)	8.456.544

Ai sensi dalla documentazione finanziaria sottoscritta la Società, a ciascuna Interest Payment Date (30 giugno e 31 dicembre), è tenuta al pagamento degli interessi maturati e al rimborso del capitale in relazione alle diverse tranches del prestito obbligazionario, al finanziamento bancario nonché ai contratti di Hedging.

I "Proventi finanziari" includono per Euro 8,5 milioni i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 2,7 milioni gli interessi attivi maturati sui depositi bancari e sui depositi vincolati a breve termine.

Gli "Oneri finanziari" verso soci pari ad Euro 6,3 milioni (Euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2023) accolgono gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti soci subordinati in essere. La riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è riconducibile alla conversione di parte del capitale in strumenti finanziari partecipativi intervenuta in data 19 aprile 2023 per complessivi Euro 40,0 milioni.

La voce "Rettifiche di valore di strumenti derivati" include: (i) la variazione di fair value positiva della componente non efficace degli strumenti derivati, in particolare la quota di competenza del periodo della componente "*annuity*" maturata e (ii) la variazione di fair value positiva relativa alla variazione dei tassi in interesse rispetto all'ultima data di valutazione (31 dicembre 2023).

Le "Imposte sul reddito" pari ad Euro 2,1 milioni comprendono:

- Euro 3,4 milioni oneri per imposte correnti (IRAP);

- Euro 0,7 milioni proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.;
- Euro 0,6 milioni proventi derivanti da rettifiche positive relative ad imposte di anni precedenti, relativi all'incasso di un importo, prudenzialmente versato dalla Società, in attesa di esito della richiesta di riesame in autotutela.

I crediti per imposte anticipate alla data del 31 dicembre 2024 pari a Euro 204,9 fanno riferimento: (i) per a Euro 154,4 milioni alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto; (ii) per Euro 50,5 milioni all'effetto fiscale differito relativo alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

In continuità con il bilancio al 31 dicembre 2023 ed in via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico e Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'asestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione del bilancio. Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nella Nota Integrativa.

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	173.321	8.648	164.673
Immobilizzazioni materiali	991.502	703.005	288.497
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.614.720.422	1.630.142.073	(15.421.651)
Capitale di esercizio	284.542.818	311.711.772	(27.168.954)
Capitale investito	1.900.428.063	1.942.565.498	(42.137.435)
Trattamento di fine rapporto	1.137.924	1.158.354	(20.430)
Fondo per rischi e oneri	100.000	0	100.000
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	1.899.190.139	1.941.407.144	(42.217.005)
Capitale sociale	52.141.227	52.141.227	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078	0
Altre riserve	322.000.000	253.000.000	69.000.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(159.921.462)	(183.753.008)	23.831.546
Utili (perdite) portati a nuovo	(295.340.395)	(225.971.687)	(69.368.708)
Utile (perdita) del periodo	(47.583.170)	(69.368.708)	21.785.538
Patrimonio Netto	(107.473.722)	(152.722.098)	45.248.376
Indebitamento finanziario netto	2.006.663.861	2.094.129.242	(87.465.381)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.899.190.139	1.941.407.144	(42.217.005)

La variazione della voce "Capitale di esercizio" rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente attribuibile all'incasso della quota 2024 del contributo pubblico previsto dall'Atto Aggiuntivo n.3 intervenuto in data 19 giugno 2024.

L'"Indebitamento finanziario netto" al 31 dicembre 2024 viene di seguito dettagliato:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Liquidità	105.133.151	103.424.515	1.708.636
Crediti verso Società Interconnesse	31.100.716	34.114.191	(3.013.475)
Strumenti finanziari derivati attivi	7.338.030	9.403.391	(2.065.361)
Debiti verso obbligazionisti correnti	(25.982.576)	(51.458.563)	25.475.987
Debiti bancari correnti	(18.512.100)	(15.263.973)	(3.248.127)
Debiti verso Società Interconnesse	(1.437.949)	(1.153.009)	(284.940)
Disponibilità finanziaria corrente netta	97.539.272	79.066.552	18.472.720
Debiti verso banche	(235.726.512)	(253.706.246)	17.979.734
Debiti verso obbligazionisti	(1.506.873.047)	(1.625.866.430)	118.993.383
Strumenti finanziari derivati passivi	(84.209.742)	(86.521.814)	2.312.072
Debito verso banche bond	(63.581.335)	(62.178.806)	(1.402.529)
Debiti verso soci per finanziamenti	(213.812.497)	(144.922.498)	(68.889.999)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.104.203.133)	(2.173.195.794)	68.992.661
Indebitamento finanziario netto	(2.006.663.861)	(2.094.129.242)	87.465.381

La voce "Liquidità" al 31 dicembre 2024 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 45,7 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 29,6 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "*Common Terms Agreement*" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.
- Euro 11,6 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del *Performance Bond* di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La movimentazione intervenuta nei "Debiti verso obbligazionisti" è la risultante: (i) del rimborso del capitale per le rate in scadenza al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2024 e interessi maturati per complessivi Euro 174,4 milioni di cui Euro 153,1 milioni relativi al rimborso anticipato delle *Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes* in scadenza nel 2029 meglio descritto successivamente (ii) la capitalizzazione degli interessi maturati sulla linea A3 (Euro 25,3 milioni); (iii) il rilascio dei *Transaction Costs* del periodo (Euro 4,6 milioni).

La movimentazione intervenuta nei "Debiti bancari" è ascrivibile: (i) per Euro 15,3 milioni al rimborso del capitale per le rate in scadenza al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2024 e interessi maturati sul finanziamento *Senior Loan*; (ii) per Euro 1,4 milioni agli interessi maturati e non liquidati sul finanziamento derivante dall'accordo con le Banche emittenti del *Performance Bond* di gestione; (iii) per Euro 0,5 milioni al rilascio dei *Transaction Costs* del periodo.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" includono gli interessi maturati e non liquidati nel periodo per Euro 6,3 milioni. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è da attribuire all'erogazione da parte di Aleatica SAU di un prestito soci per un importo complessivo in linea capitale pari a 131.540.936 al tasso del 9,5% annuo a copertura del fabbisogno finanziario relativo al rimborso anticipato delle *Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes*.

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" pari ad Euro 84,2 milioni accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura stipulati dalla Società al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati con valore di Fair Value Positivo ammontano ad Euro 7,3 milioni e sono altresì inclusi nei crediti finanziari al 31 dicembre 2024.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il periodo regolatorio quinquennale di concessione è scaduto il 31 dicembre 2020, secondo una determinazione assunta dalla Concedente CAL (il termine originario coincideva con la data del 13 ottobre 2021).

Prima del formale avvio della procedura di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di concessione, disciplinata dall'art. 11.7 della Convenzione di Concessione, la Società ha avviato anche con il supporto di advisor esterni tutte le attività propedeutiche e funzionali alla negoziazione con la Concedente della proposta di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

In data 1° aprile 2021 è stata avviata la negoziazione con la Concedente CAL S.p.A. Nel corso dei mesi successivi si sono tenute numerose riunioni di confronto con la Concedente con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di Piano Economico e Finanziario (PEF).

La Concedente ha tuttavia assunto una posizione, non condivisa dalla Società, in merito ad alcuni parametri del nuovo PEF e, in particolare, in relazione alla determinazione tasso di congrua remunerazione del capitale investito.

In data 23 dicembre 2021, in assenza di un accordo tra le parti, la Concessionaria ha pertanto trasmesso una formale proposta di riequilibrio alla Concedente, in linea con le nuove disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in materia tariffaria con Delibera 87/2021.

La proposta di PEF si basava prevalentemente su un'estensione della durata della concessione e prevedeva un nuovo studio di traffico aggiornato alla luce del mutato quadro macroeconomico. La proposta del concessionario è stata riscontrata negativamente dalla Concedente con lettera del 31 gennaio 2022.

Successivamente, le parti si sono incontrate per tentare di individuare una soluzione condivisa e, in data 9 giugno 2022 hanno concordato un nuovo PEF (il PEF 2022) unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di Concessione. Analogamente al PEF presentato il 23 dicembre 2021, anche il PEF 2022 prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni e prevede altresì l'adeguamento del valore di indennizzo finale da riconoscersi al concessionario uscente. L'accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

Tanto premesso, l'accordo è stato successivamente approvato dai Consigli di Amministrazione della Società e di CAL; le *assumptions* poste alla base del piano di riequilibrio nonché l'estensione della durata della concessione sono state altresì sottoposte all'approvazione dei finanziatori secondo le procedure previste dalla documentazione finanziaria. In data 3 agosto 2022 CAL ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS")

l'aggiornamento del PEF, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, per il seguito di competenza.

In data 8 settembre 2022 il MIMS ha trasmesso il PEF 2022 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Successivamente, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni iniziativa presso le amministrazioni centrali al fine di addivenire ad un celere perfezionamento dell'atto. L'ART - con note inviate a CAL il 29 settembre 2022 e l'11 novembre 2022 - ha ritenuto, inizialmente, di sospendere l'iter per il rilascio del parere di competenza, rilevando alcuni elementi di criticità in merito alle modalità di ripristino di riequilibrio del PEF 2022, con particolare riferimento al valore di subentro ed alla proroga della durata della concessione.

A tali note sono seguite le deduzioni del Concedente, formulate con le note del 13 ottobre 2022 e del 21 dicembre 2022. In seguito, l'ART, con nota inviata a CAL il 23 febbraio 2023, ha formulato alcune osservazioni sul PEF 2022.

In data 1° marzo 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, in occasione della quale la Concedente ha illustrato a Brebemi le proprie valutazioni, poi formalizzate con lettera del 7 marzo 2023, in merito alla percorribilità di possibili soluzioni di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario in ottemperanza alle osservazioni formulate da ART.

Sono state quindi esperite ulteriori interlocuzioni tra CAL e Brebemi all'esito delle quali, ferme ed impregiudicate le proprie ragioni, CAL e il Concessionario, per dare seguito alle osservazioni di ART ed al fine di addivenire alla celere conclusione della procedura di riequilibrio, hanno condiviso e sottoscritto in data 11 settembre 2023 un verbale di accordo, successivamente approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nel quale è stata definita una nuova soluzione di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario a parziale modifica del PEF 2022 (il "PEF 2023").

Il PEF 2023, analogamente al PEF 2022, prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni, mantenendo invece inalterato il valore di indennizzo finale previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, pari ad euro 1.205 milioni. Il nuovo accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e, analogamente al PEF 2022, prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

La Concedente ha quindi trasmesso al MIMS, in data 5 ottobre 2023, il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4, con la richiesta di una celere trasmissione della documentazione all'ART per l'emissione del parere di competenza.

In data 16 ottobre 2023 il MIMS ha trasmesso il PEF 2023 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi

dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i; in data 26 ottobre 2023 l'ART ha reso il Parere n. 22/2023.

In data 7 novembre 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, nel corso della quale la Concedente ha confermato l'intenzione di chiedere al MIMS di sottoporre al CIPESS lo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 e il PEF 2023 per la prosecuzione dell'*iter* autorizzativo.

Con nota del 15 novembre 2023 la Società ha invitato CAL a farsi parte attiva e diligente nei confronti delle Amministrazioni Centrali affinché la proposta di riequilibrio potesse essere sottoposta alla pronuncia del CIPESS con tempistiche compatibili con la conclusione della procedura di approvazione ex art. D.L. 201/2011 entro la fine dell'anno.

In data 24 gennaio 2024 la Concedente ha rappresentato (i) di aver chiesto al MIMS, con nota in data 24 novembre 2023, di inviare "quanto prima" al CIPESS la documentazione inerente all'aggiornamento del PEF, ai fini della deliberazione di competenza del medesimo Comitato ai sensi dell'art. 43, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. (ii) di non aver avuto alcun riscontro da parte del MIMS alla predetta nota e/o all'avvenuta trasmissione della documentazione al CIPESS.

Con comunicazione in data 13 febbraio 2024 la Società (i) ha invitato la Concedente CAL ad adoperarsi al fine di promuovere con le Amministrazioni Centrali l'immediato prosieguo della procedura di approvazione ex art. 43, D.L. 201/2011 e s.m.i. (ii) ha invitato il MIMS, per quanto di competenza, a voler tempestivamente trasmettere il PEF 2023 al CIPESS tenuto conto del grave ritardo accumulato e (iii) si è riservata, in mancanza di celere conclusione del procedimento, di avviare ogni più ampia iniziativa a tutela delle proprie ragioni.

Con nota del 19 giugno 2024, la Società ha ulteriormente diffidato CAL e il MIT a concludere celermente il procedimento di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario, riservandosi, in mancanza, ogni più ampia iniziativa (anche di natura giudiziale) a tutela delle proprie ragioni.

Alla luce della perdurante inerzia degli enti competenti e in assenza di qualsivoglia riscontro alle comunicazioni inviate, la Società, in data 10 luglio 2024 ha infine notificato a CAL e MIT un ricorso davanti al TAR Lazio avverso il silenzio - ai sensi degli artt. 31 e 117 del Codice del Processo Amministrativo - per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente l'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. L'obiettivo perseguito con tale ricorso è di sbloccare il procedimento facendo in modo che si concluda con un provvedimento espresso.

Nella seduta del 7 novembre 2024 il CIPESS, previo conforme parere favorevole di NARS e DIPE, ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario per il periodo 2021-2025 ed allo schema di IV Atto Aggiuntivo. Il parere del CIPESS è stato trasmesso alla Corte di Conti per il prescritto controllo di legittimità.

Nel corso del mese di marzo sulla base di interlocuzioni informali si è appreso che la Corte dei Conti non ha provveduto alla registrazione della delibera, rimettendola al CIPESS. La Società è in attesa di ricevere formale comunicazione da parte della Concedente e di conoscere le relative motivazioni nonché le successive determinazioni da parte della Concedente e delle amministrazioni competenti. La Società valuterà conseguentemente tutte le azioni, anche di natura legale, che si renderanno necessarie ed opportune per garantire il rispetto dell'accordo raggiunto con la concedente di cui al PEF 2023 nonché di tutte le previsioni legislative e diritti contrattuali del Concessionario.

Si evidenzia inoltre che, con sentenza n. 20590 pubblicata in data 20 novembre 2024, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso depositato dalla Società ai sensi degli artt. 31 e 117 C.p.a. per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente dell'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. Accogliendo le argomentazioni della Società il TAR ha acclarato l'obbligo del MIT, di concerto con il MEF, di concludere il procedimento esprimendosi formalmente sulla proposta di aggiornamento ed approvazione del PEF.

CONTRIBUTO PUBBLICO

Con Delibera n. 60 del 6 agosto 2015, adottata previo parere del NARS, il CIPE, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Piano Economico e Finanziario e revisionato la relativa Relazione Esplicativa, prevedendo quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del Piano Economico e Finanziario e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Il contributo è previsto:

- per l'importo complessivo di Euro 260 milioni dall'art. 1 comma 299 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);
- per l'importo complessivo di Euro 60 milioni, da erogarsi nel triennio 2015-2017, dal decreto Regione Lombardia n. 12781 del 30 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2024 il contributo pubblico è stato regolarmente erogato. L'ammontare ancora da incassare ammonta ad Euro 100 milioni ascrivibile alle annualità dal 2025 al 2029.

OPERAZIONI SUL CAPITALE DELLA SOCIETA'

Con comunicazione pervenuta in data 1° agosto 2024 C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi ha manifestato l'intenzione di cedere alla Società Aleatica S.A.U., n. 1.612.000 azioni detenute in Società di Progetto Brebemi S.p.A.

L'operazione si è chiusa in data 3 dicembre 2024, Aleatica SAU ha altresì acquisito i finanziamenti soci e gli strumenti finanziari partecipativi del socio uscente C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi per rispettivamente Euro 213.201 ed Euro 673.533.

Il Consiglio di Amministrazione svoltosi in data odierna ha proposto all'Assemblea degli Azionisti il seguente ordine del giorno: Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, di massimo euro 19.731.150, da euro 52.141.227 a massime euro 71.872.377, mediante emissione di massimo numero 131.541.000 azioni senza indicazione del valore nominale, con sovrapprezzo di euro 111.809.850.

L'Aumento di capitale sarà offerto a tutti gli azionisti senza limitazione dei loro diritti di opzione. In alternativa al pagamento mediante cassa, gli azionisti possono svincolare le azioni sottoscritte, compreso il relativo premio azionario, compensando un importo uguale dei crediti, compresi quelli derivanti da finanziamenti soci.

TARIFE DA PEDAGGIO

Relativamente alle tariffe da pedaggio, con nota del 30 Dicembre 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riconosciuto ad A35 Brebemi un aggiornamento tariffario nella misura del 2,3%, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Tale incremento è risultato inferiore rispetto alla misura richiesta dalla società con comunicazione del 12 ottobre 2023.

Con Decreto Interministeriale del 2 agosto 2024, emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a partire dall'8 agosto 2024 è stato disposto un ulteriore incremento tariffario del 12,11%.

Il Decreto Interministeriale è stato emesso in esecuzione delle sentenze del TAR Lazio n. 3385/2024 e 3386/2024, che hanno accolto i ricorsi presentati da Brebemi in relazione ai incrementi tariffari relativi agli anni 2022 e 2023 richiesti dalla società ed illegittimamente negati.

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2025 la società, con comunicazione del 12 ottobre 2024, facendo seguito al verbale di accordo del 11 settembre 2023 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di concessione, ha richiesto alla Concedente Cal S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2025. La richiesta è stata formulata con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario trasmesso alla Concedente in data 11

settembre 2023 e prevedeva una variazione derivante dal conteggio della tariffa di gestione e da quella di costruzione, richiesta per l'anno 2025, pari al 4,73%.

La Società ha inoltre specificato che, nell'ipotesi in cui la procedura di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario non venisse perfezionata in tempo utile per l'adeguamento tariffario, l'adeguamento stesso debba essere assicurato per l'anno 2025 sulla base del vigente Piano Economico e Finanziario di concessione determinato secondo la seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K$$

Dove:

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa;

ΔP : è il tasso d'inflazione programmato. Per il 2025 il tasso di inflazione programmato indicato nel Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine risulta essere pari ad 1,8%.

X: è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti, per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione. Come previsto nell'Allegato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%;

gato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%;

to D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%;

K: è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsto fino al termine del periodo di regolamentazione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione; ai maggiori costi ammessi devono essere sottratti gli utilizzi del Fondo di bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

i bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

Conseguentemente, l'adeguamento tariffario derivante dall'applicazione della formula revisionale di cui all'art. 15 della Convenzione stessa risulta pari a:

$$\Delta T: \Delta P - X + K = 1,8\% - (-2,990\%) + 0,000\% = +4,79\%.$$

Infine si evidenzia che con nota del 31 dicembre 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato quanto segue: *"Alla luce delle disposizioni introdotte con l'art. 16 del decreto-legge n.109/2018, convertito in Legge n.130/2018, le determinazioni inerenti alla regolamentazione tariffaria e alle variazioni annue, anche per le Società in vigenza di contratto, sono assunte sulla base delle deliberazioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART).*

Con riferimento al procedimento di adeguamento tariffario per l'anno 2025, con nota prot. n. 121069 del 25 novembre u.s., l'ART ha confermato l'orientamento già precedentemente rappresentato, attestante l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico - Finanziario.

Tenuto conto che per la Società Brescia-Bergamo-Milano p.A. ricorrono le condizioni sopra rappresentate, si conferma che a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero per cento).

E' fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del Piano Economico - Finanziario."

Al riguardo si segnala che la Società ha provveduto a depositare presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti in quanto ritenuto lesivo degli interessi e diritti di Brebemi non essendo stato riconosciuto l'incremento tariffario ritenuto spettante.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

INCIDENTALITA'

Nell'anno 2024 si è rilevato un tasso di incidentalità globale pari a 32,3 e un tasso di mortalità pari a 0,32, calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso degli ultimi due esercizi.

	Anno 2024	Anno 2023
Incidenti totali	199	187
Incidenti con danni	150	162
Incidenti con feriti	49	25
N. feriti	66	39
Incidenti mortali	2	0
N. morti	2	0

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente e di primo intervento in autostrada ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione, ha svolto nel corso del 2024 pattugliamenti continui durante le 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, secondo quanto stabilito nella convenzione unica firmata con il Concessionario.

La vigilanza di tutte le tratte di competenza è altresì continua – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità.

CARTA DEI SERVIZI

La Società, in ottemperanza alla Convenzione di concessione ed alla direttiva del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti 102/09, ha predisposto anche per il 2024 la Carta dei Servizi autostradali, che descrive i servizi erogati con i relativi standard e come si esplica la tutela dell'utente.

La Carta dei Servizi, importante strumento di dialogo e di regolazione del rapporto utente-Società concessionaria, ha lo scopo di assicurare il massimo livello di efficienza e funzionalità nell'erogazione dei servizi, nonché di fornire sintetiche, complete e trasparenti informazioni sui fattori del servizio, sugli indicatori di qualità e sulle misure di tutela, nella convinzione che tali informazioni possano costituire un utile strumento per il corretto utilizzo dell'autostrada.

ATTUAZIONE DELLA NORMA EUROPEA SUL SERVIZIO EUROPEO TELEPEDAGGIO (SET) E SERVIZIO INTEROPERABILE TELEPEDAGGIO MEZZI PESANTI (SIT-MP)

Il «Servizio europeo di telepedaggio» (European Electronic Toll Service, EETS nell'acronimo inglese, SET nell'acronimo italiano) garantisce l'interoperabilità dei servizi di telepedaggio sull'intera rete autostradale dell'Unione Europea. Il SET consente agli utenti delle strade di

pagare facilmente i pedaggi in tutta l'Unione europea in base a un solo contratto di abbonamento stipulato con un solo fornitore di servizi e un'unica unità di bordo.

Riducendo le operazioni di pagamento dei pedaggi in contanti ai caselli ed eliminando scomode procedure per gli utenti occasionali, il SET facilita le condizioni di circolazione per gli utenti della strada in quanto migliora il flusso e riduce la congestione del traffico.

Sono operativi gli accordi con gli operatori di telepedaggio DKV (veicoli leggeri e veicoli pesanti), Axxès (veicoli leggeri e veicoli pesanti) e Unipoltech (veicoli leggeri e veicoli pesanti), TollTickets (veicoli leggeri e veicoli pesanti), AS24 (veicoli leggeri e veicoli pesanti), Telepass (veicoli leggeri e veicoli pesanti).

Terminata la fase di Verifica del regolare servizio per Unipoltech, a breve partirà una fase di riaccreditamento relativa ad un apparato DKV a seguito dell'aggiornamento del firmware.

Con l'operatore Tollticket sono in corso due attività ciascuna per due distinti apparati, una riguardante la fase di Verifica del corretto funzionamento e una riguardante i test massivi di Verifica del corretto funzionamento.

Per l'operatore AS24 conclusi i test di VCCF si procederà a breve all'inizio della fase di VRS per un nuovo apparato.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

Sono in corso di condivisione con i service provider i rinnovi dei contratti SIT-MP (veicoli pesanti) per l'allargamento del servizio anche ai mezzi leggeri.

Sono in corso le attività propedeutiche alla realizzazione della VCCF per il Telepass Nazionale, sono altresì in corso le attività di organizzazione dei tavoli di lavoro inerenti allo studio di un nuovo sistema di esazione basato sul videotolling con il coordinamento del Ministero dei Trasporti e Aiscat.

E' stata attivata, a livello del sistema di pedaggio Autostradale Italiano, una Struttura di coordinamento di Telepedaggio a cui partecipa un numero ristretto di rappresentanti, tra cui un rappresentante di Brebemi, al fine di garantire un coordinamento delle attività a livello di tutte le concessionarie del sistema italiano.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

E' stata prorogata a tutto il 2025 l'agevolazione tariffaria denominata "Sconti Veicoli Green A35-A58". L'iniziativa, proposta in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, è rivolta esclusivamente ai clienti Telepass Family o Business intestatari di Veicoli Green intendendosi per tali tutti i veicoli Full Electric ed i Mezzi Pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (LNG o GNL).

L'iniziativa consiste, per tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa, nel riconoscimento di uno sconto del 30% sui pedaggi autostradali di A35 Brebemi e di A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di ingresso e di uscita, purché appartenenti alle concessionarie A35-A58.

È altresì in corso lo sconto del 30% per i motocicli in possesso di sistemi di telepedaggio "Telepass". All'iniziativa, avviata nel 2017 dal Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, ha aderito tutto il comparto autostradale interconnesso.

LA DELIBERA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI N. 132/2024 E I RELATIVI IMPATTI SUL CONCESSIONARIO

Con delibera 132/2024 del 26 settembre 2024, l'Autorità di Regolazione di Trasporti ha definito le "Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali".

Tali diritti sono dettagliati nell'articolato della delibera e sono sostanzialmente riconducibili:

- al diritto alla trasparenza relativa alla gestione e all'utilizzo dell'infrastruttura autostradale e dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio, nonché alle procedure operative per l'assistenza;
- al diritto all'informazione relativa al viaggio;
- alle modalità con cui sono rese le informazioni;
- ai diritti connessi al trattamento dei reclami.

L'Autorità ha fissato il termine per l'attuazione delle misure in 6 mesi e, in considerazione delle esigenze rappresentate a livello di comparto autostradale, ha esteso, per alcune di esse, il relativo termine da 10 mesi a 12 mesi, decorrente dall'approvazione delle misure.

Ha, infine stabilito – confermando quanto anticipato con la delibera n. 91/2024 – di rinviare ad un successivo provvedimento le proprie determinazioni in tema di sistema di calcolo del rimborso del pedaggio, unico e integrato per tutte le concessionarie autostradali.

L'attuazione di tali misure genera significative criticità ed impatti sull'attività del Concessionario, ponendo in capo allo stesso rilevanti investimenti e problematiche operative da affrontare, tra le quali:

- aggiornamento del sito Internet per rendere informazioni in tempo reale sullo stato di fruibilità dell'autostrada e dei suoi servizi;
- adeguamento del sistema delle informazioni da rendersi attraverso canali non web (canali radio, call center on line);
- rilevante infrastrutturazione dei sistemi tecnologici per la determinazione degli tempi di percorrenza degli itinerari e l'itinerario effettuato da ogni singolo utente;
- adeguamento dei contenuti della Carta dei Servizi;
- creazione di un ufficio dedicato al costante aggiornamento delle informative da rendere all'Autorità.

La Società si sta operando per implementare gli investimenti e le misure previste. Inoltre, unitamente ad altri concessionari autostradali, ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in relazione a numerosi profili di illegittimità, irragionevolezza, illogicità ed impossibilità materiale di realizzazione delle misure richieste dall'Autorità.

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

La Società, alla luce del ruolo che essa riveste sul territorio in cui opera e nell'ambito della strategia adottata dalla capogruppo Aleatica, ha deciso di intraprendere nel 2022 un percorso che ha portato alla definizione di una vera e propria strategia di sostenibilità finalizzata alla mitigazione degli impatti negativi e alla massimizzazione degli impatti positivi generati dall'Organizzazione per mezzo delle proprie attività e relazioni di business.

Il percorso è proseguito anche nel corso del 2024 allineandosi ai nuovi criteri della Direttiva CSRD. A tal proposito sono stati avviati nel secondo semestre del 2024 i lavori per la redazione dell'analisi di Doppia Rilevanza e analisi benchmark di settore per arrivare a definire quello che sarà un primo documento pilota di Informativa di Sostenibilità. Il Gruppo A35 Brebemi redigerà questo documento che vedrà il suo compimento nel 2025, su base volontaria in quanto non soggetta direttamente agli obblighi della CSRD dal momento in cui tale informativa viene redatta dalla Capogruppo in maniera consolidata.

Nel corso del 2024 la Società ha inoltre avviato e continuato l'implementazione di molteplici iniziative coerenti con gli obiettivi ed i principi di gruppo, tra cui si evidenziano:

Riciclo di materiali al fine di ridurre le emissioni e salvaguardare le risorse materiali naturali

Per le attività di rifacimento del manto di usura della pavimentazione autostradale si è proseguito con il riutilizzo del materiale riciclato (in quota pari a 25% di Reclaimed Asphalt Pavement) derivante dalla fresatura della pavimentazione stessa.

Iniziative per la sicurezza stradale in partnership con il territorio

La Società anche nel 2024 ha aderito al progetto, "Autostradafacendo", promosso con la Polizia di Stato ed un nutrito gruppo di gestori di strade nazionali. Lo scopo del progetto è quello di organizzare giornate sul tema della sicurezza stradale diffondendo sensibilità nei vari territori attraversati da ciascuna autostrada.

In particolare A35 Brebemi è attiva in prima persona nell'evento chiamato "Autostrada facendo- Andiamo sul Sicuro" evento nel quale vengono coinvolte le scuole e gli studenti del territorio in giochi e workshop su temi di sicurezza stradale come le cinture di sicurezza, la velocità, la distrazione, l'alcol e le droghe. Sul posto è presente anche il Pullman blu della Polizia Stradale, una vera e propria aula multimediale itinerante.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati quattro eventi presso le città di Chiari (Bs) e Treviglio (Bg).

Progetto di rigenerazione e tutela della biodiversità lungo l'Autostrada

Nel 2023 è stato avviato un piano per salvaguardare la biodiversità ed allo stesso tempo risolvere i problemi di rigenerazione delle aree inutilizzate limitrofe e di competenza dell'autostrada. Tale progetto è partito dalla creazione di un'Oasi di Biodiversità all'uscita del casello di Treviglio all'interno dell'area interclusa dallo svincolo stesso. Il progetto è stato ampliato nel 2024, piantumando ulteriori 50 elementi arborei nettariiferi che si aggiungono alle 50 piantumate nel 2023, installando un percorso per gli insetti impollinatori selvatici e, installando la terza arnia dotata di sensori tecnologici per il monitoraggio non solo della colonia

di api ma anche dell'indice di biodiversità dell'area. Il progetto è stato inoltre ampliato inserendo il monitoraggio della componente avifauna dell'area.

Il gruppo A35 Brebemi supporta inoltre il progetto «A Scuola di Biodiversità», un progetto per sensibilizzare i bambini attraverso un percorso di attività, lezioni e workshop sull'importanza della biodiversità attraverso gli insetti impollinatori. Nel corso del 2024 il progetto è stato effettuato coinvolgendo le scuole elementari di Vignate (Mi) e Travagliato (Bs).

Installazione colonnine elettriche lungo l'autostrada

Nell'aprile 2023, a seguito dell'assegnazione alla società EWIVA per mezzo di gara, sono state messe in servizio otto postazioni di ricarica plug-in per i veicoli elettrici/ibridi da 300KW, (quattro presso l'Area di Servizio Caravaggio Nord e quattro presso l'Area di Servizio Caravaggio Sud) con annesse n° 2 pensiline di copertura accessoriate con pannelli fotovoltaici. L'impianto di ricarica si aggiunge a quello gestito da Tesla e già operante dal marzo 2021.

L'installazione di colonnine di ricarica elettrica rappresenta uno degli strumenti più efficaci a disposizione dei gestori autostradali per poter incentivare l'utilizzo di veicoli meno impattanti contribuendo alla decarbonizzazione del settore dei trasporti.

Nel corso del 2023 è stato altresì avviato il progetto di installazione di colonnine per la ricarica elettrica per le auto aziendali nel parcheggio del centro di manutenzione della A35, nelle adiacenze del casello Romano di Lombardia diventate operative nei primi mesi dell'anno 2024.

E inoltre proseguita anche nel 2024 la progressiva sostituzione dei veicoli green della flotta aziendale.

Sostituzione degli impianti di illuminazione con sistemi a LED lungo l'autostrada

La Società ha da tempo intrapreso iniziative volte alla riduzione ed efficientamento dei consumi energetici dovuti al funzionamento ed illuminazione dell'asse autostradale.

In quest'ottica è stato avviato un consistente e progressivo piano di sostituzione dei corpi illuminanti presenti sui piazzali delle barriere di esazione e sui piazzali dei caselli presenti lungo la tratta di competenza. L'obiettivo è quello di prevedere, nel lungo periodo, la sostituzione graduale dei corpi illuminanti di tipo Sap e Ioduri metallici, presenti sin dalla fase di costruzione, con corpi illuminanti tipo LED.

In aggiunta ai 216 corpi illuminanti già sostituiti dal 2021 al 2023, nel corso del 2024 sono stati sostituiti ulteriori 78 corpi illuminanti presso i caselli di Caravaggio (Bg), Treviglio (Bg) e Bariano (Bg).

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).

In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti alla gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad euro 28.976.014 a fronte delle attività aggiuntive per la gestione e manutenzione dell'interconnessione tra A35 e A4.

Lavori di manutenzione ordinaria

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino delle parti di pavimentazione autostradale ammalorati, il mantenimento e la conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti.

Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

Pavimentazione

Ricomprende la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato, quando necessari.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti interventi di rifacimento programmato delle pavimentazioni autostradali per circa 27.500 m, lungo alcune tratte autostradali e interessanti le corsie di marcia, sorpasso e sorpasso veloce mediante il rifacimento dello strato di usura drenante. E' stato eseguito anche il rifacimento delle tratte in approccio alla pista G14 presso la barriera di Liscate mediante il rifacimento dello strato di usura SMA.

Negli interventi di manutenzione programmata è stata studiata e utilizzata una innovativa miscela di usura drenante ecosostenibile mediante il riutilizzo dei materiali provenienti dalla fresatura autostradale A35 (RAP) al fine di introdurre, a parità di prestazione, un ciclo produttivo ed una riduzione delle risorse naturali dando un nuovo ed un forte impulso in materia di eco-sostenibilità e di riciclo delle materie secondarie e portando una svolta importantissima nel campo del "*green pavement*" anche attraverso l'utilizzo di additivi di nuova generazione che

permettono minori temperature di produzione e di stesa dell'asfalto migliorando l'impatto ambientale (riduzione consumo materie prime, riduzione dei rifiuti a favore dell'economia circolare, riduzione di energia e di emissioni di CO2, riduzione delle temperature).

Opere d'Arte

L'attività ricomprende tutte le ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio. Nel corso del 2024 sono proseguiti gli interventi per rimozione della vernice ammalorata, con successiva riverniciatura, presente sugli isolatori sismici delle pile lato sud dei cavalcavia autostradali.

A seguito dei controlli ispettivi su tutte le opere non si sono rilevate criticità lungo la rete autostradale in concessione.

Gallerie

Ricomprende la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

Corpo Autostradale

Ricomprende tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sicurezza

Ricomprende il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

Nel secondo semestre 2024 è stato realizzato un intervento di modifica della segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza dell'Interconnessione A35/A58, carreggiata direzione Milano, al fine di rendere più intelligibili le modalità di utilizzo delle corsie di svincolo.

Inoltre, a novembre 2024 è entrato in esercizio il servizio Autonomous Drone Asset and Traffic Monitoring, sistema basato sull'utilizzo di un drone per il monitoraggio dello stato dell'autostrada e del monitoraggio real-time del traffico. Ad oggi la dotazione è di un drone posto nella tratta a due corsie.

Esazione Pedaggi

Ricomprende tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento.

Nel 2024 è stata eseguito il rifacimento della copertura di due cabine di esazione presso le barriere Chiari est e Liscate e la posa di una copertura del vano scale in una pista della barriera Castegnato.

Verde e Pulizie

Ricomprende le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti sia derivanti dall'ordinaria attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura che derivanti dall'abbandono da parte di terzi lungo le competenze autostradali.

Operazioni Invernali

Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale, fra cui un servizio di previsioni metereologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

Edifici

Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nel 2024, relativamente alla manutenzione degli impianti autostradali, è proseguita l'attività secondo le previsioni dello specifico piano annuale di intervento.

Sono state inoltre messe in atto misure di contenimento dei consumi energetici con ottimizzazione delle ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo e alla riduzione delle ore di funzionamento degli impianti di illuminazione.

Aree di Servizio

Nel secondo semestre 2024 è stata implementata la segnaletica verticale in AdS Adda Nord al fine di meglio identificare l'area Camper Service e al fine di scongiurare la sosta non autorizzata in corrispondenza dell'accesso a detta area.

Lavori di manutenzione straordinaria

Installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica

Si sono concluse le attività di installazione delle colonnine di ricarica elettrica presso la sede operativa di Romano di Lombardia.

Realizzazione di impianti fotovoltaici

Sono stati realizzati e sono in esercizio due nuovi impianti fotovoltaici di potenza pari a 19kW presso il casello di Calcio e lungo l'asse autostradale alla progressiva 11+780 in comune di Castrezzato.

La filosofia di progettazione seguita per il dimensionamento degli impianti è stata quella dell'autoconsumo al fine di ridurre i consumi nelle fasce diurne e con lo scopo di iniziare a percorrere la strada della autosufficienza energetica dell'infrastruttura riducendo l'assorbimento di energia dalla rete di distribuzione nazionale e sfruttando le energie alternative.

Installazione di sensori per il controllo remoto dei ponti e installazione di un sistema per la pesatura dinamica dei veicoli pesanti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha previsto un finanziamento di 450 milioni di euro al programma "Strade Sicure". Il programma è finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale. L'ammontare del contributo a fondo perduto assegnato ad A35 Brebemi ammonta ad Euro 1,8 milioni.

Nel corso del 2023 è stata completata l'installazione dei sensori per il monitoraggio dinamico di ponti e gallerie sul Viadotto Oglio (direzione Brescia), sul Viadotto Muzza (direzione Milano) e sulla Galleria di Treviglio (entrambe le direzioni); all'inizio del 2024 sono stati effettuati i test funzionali ed è iniziata la registrazione dei dati trasmessi.

Sempre nell'ambito di questo finanziamento, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stata aggiunta l'installazione di un dispositivo di pesatura dinamica dei veicoli (WIM) in prossimità del Viadotto Oglio.

La misurazione del peso viene effettuata attraverso un complesso sistema di sensori inseriti nella pavimentazione stradale con telecamere di sorveglianza affisse su un apposito portale a bandiera in acciaio; sono in corso le operazioni di test funzionale e di collaudo del software, seguite dal collaudo finale e dalla messa in funzione.

Nella seconda parte del 2024 i sistemi sono stati integrati in una piattaforma web con un software di post-elaborazione dedicato per le analisi strutturali e operative.

A tutto il 31 dicembre 2024 il contributo risulta erogato per complessivi Euro 1,1 milioni

TECNOLOGIA ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM)

E' in corso lo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un impianto di ricarica Wireless presso l'aeroporto di Orio al Serio.

Nell'ambito della sperimentazione è stato allestito un nuovo veicolo commerciale Full Electric in collaborazione con IVECO ed Electreon, effettuati i primi test in officina sono stati effettuati i primi test in campo, che saranno completati nel corso del 2025 con misurazioni in diverse condizioni di utilizzo, variando il peso trasportato e modificando l'altezza da terra del veicolo mediante un sistema di regolazione montato sul veicolo stesso.

Con in gruppo Stellantis prosegue il tavolo tecnico dello sviluppo della tecnologia nell'ambito della multimodalità del sistema con lo scopo di renderlo fruibile anche ad altre tecnologie installate a bordo del veicolo. Nel secondo semestre del 2024 è stato implementato un nuovo sistema ADAs a bordo del veicolo disponibile per i test e sono stati effettuati i primi test di allineamento automatico che proseguiranno nel 2025.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali del progetto, in base ai dati di inventario raccolti dai Partner e dalle simulazioni effettuate dall'Università di Parma nel primo semestre 2023 sono stati ottenuti i primi risultati per quanto riguarda il Global Warming Potential (GWP) della fase di costruzione che, ad oggi, sono in fase di validazione.

Nel primo semestre 2023 sono stati inoltre effettuati dall'Università di Parma ulteriori test di prova, con tensione di alimentazione del sistema al valore definitivo di 670V, con l'obiettivo di rilevare le efficienze di trasmissione dell'energia elettrica dalla rete ai veicoli a disposizione (Fiat 500e e Bus Iveco).

L'Università UNIROMA 3 ha svolto sessioni con la presenza di più veicoli su pista, Iveco Bus, Fiat500E e Fiat 500X provando diverse modalità di guida quali accelerazioni frenate e sorpassi. I risultati sono attualmente in fase di elaborazione e serviranno per la taratura finale del modello con cui l'UNIROMA3 valuterà i contributi emissivi nel transitorio. Nella seconda metà del 2023 sono proseguite le attività di analisi dei dati e avvio della predisposizione dei report finali.

Infine si evidenzia che nel corso dell'anno si sono svolte le prime prove di misurazione del campo elettromagnetico (EMF) con JRC (Joint Research Centre, ente di studio della Comunità Europea che si occupa di definire gli standard da adottare nell'ambito della stesura della Normativa Europea) al fine di definire un protocollo di misura che restituisca dei dati attendibili e verificarne l'ottemperanza con la normativa europea.

Nel corso del secondo semestre 2024 sono stati sostituiti i coils relativi a tre tratte dell'impianto di ricarica dinamica con installazione dell'ultima versione. Contestualmente si è provveduto all'aggiornamento dei software di gestione dell'impianto introducendo una serie di modifiche in grado di rendere più stabile la trasmissione dell'energia in fase di movimento del veicolo.

Nel mese di maggio in occasione degli ASECAP DAY tenutisi a Milano, A35 Brebemi ha presentato il progetto e gli studi legati alla sperimentazione intrapresa presso l'arena del Futuro. In particolare per il periodo di riferimento si segnala quanto segue.

- Analisi ambientale: stanno proseguendo le attività di analisi e rendicontazione in capo all'Università di Parma ed all'Università Roma3.
- Opere Civili: dal mese di Aprile 2024 è in corso di studio la progettazione per l'installazione di un punto di ricarica statico che preveda un "coperchio" a copertura del coil per permettere un facile accesso per la manutenzione. In corso valutazioni sui possibili materiali da utilizzare, sulla geometria e il design.
- Opere impiantistiche: sono tutt'ora in corso una serie di miglioramenti del sistema che prevedono tra l'altro attività di sostituzione delle unità di controllo delle singole Management Units, con interventi sulle schede di comando e su quelle di potenza al fine di adeguarle ai nuovi software installati. Alcuni degli interventi in corso hanno lo scopo di migliorare la trasmissione di potenza rendendo il più stabile possibile la forma d'onda di trasmissione. Sono in corso di programmazione dei test con un veicolo commerciale IVECO che è stato equipaggiato con il sistema per la ricarica wireless.

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

Contenziosi afferenti le procedure espropriative

I contenziosi attualmente pendenti, riguardanti le procedure espropriative espletate ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale, sono complessivamente quattro, di seguito meglio indicati:

- due relativi alla stima delle indennità previste a favore dei privati interessati dalle procedure espropriative;
- uno relativo al compenso spettante ad uno dei tre tecnici costituenti la c.d. Terna Tecnica attivata, ai sensi di legge, per la determinazione di una indennità di esproprio (l'esorbitante richiesta di compenso è stata fortemente ridimensionata, in accoglimento della posizione di Brebemi, sia in primo che in secondo grado);
- uno in Corte di Cassazione promosso da Brebemi avverso la determinazione, da parte della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, dell'imposta di registro afferente al trasferimento della proprietà degli immobili oggetto di esproprio. Il primo grado traeva origine da n. 9 avvisi di liquidazione opposti da Brebemi sul presupposto che, a fronte dell'aliquota del 12% applicata dall'Agenzia delle Entrate, dovesse invece farsi riferimento all'aliquota del 9%. La tesi di Brebemi è stata peraltro accolta dalla Corte di Cassazione, con ordinanza del 20 novembre 2020, nell'ambito di altro analogo ricorso promosso dalla Concessionaria stessa.

Non sono stati effettuati appositi accantonamenti al fondo rischi, in ragione degli obblighi e delle obbligazioni contrattualmente assunte dal Consorzio BBM, Contraente Generale dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale.

Altri contenziosi

Ulteriori sei contenziosi, non classificabili sotto un'unica *causa petendi*, vengono di seguito brevemente descritti:

- (i) uno promosso dal Consorzio COINE (impresa affidataria del Consorzio BBM), innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, per l'accertamento delle riserve da quest'ultimo iscritte nella contabilità lavori. Brebemi, estranea al rapporto contrattuale d'appalto intercorso tra COINE e Consorzio BBM, è stata coinvolta nel giudizio a titolo di responsabilità solidale per il mancato pagamento, da parte del Consorzio BBM, delle somme richieste dal Consorzio COINE. Brebemi, a prescindere dagli esiti del giudizio, ha ottenuto apposita ampia manleva, rilasciata dal Consorzio BBM. La sentenza di primo grado, emessa e depositata il 14 maggio 2021 dal Tribunale di Bologna, ha in ogni caso dichiarato la carenza di legittimazione passiva di Brebemi, condannando invece il Consorzio BBM, Impresa Pizzarotti e CCC, in solido tra loro, al risarcimento previsto a favore di COINE (in misura inferiore alle richieste avanzate con l'atto introduttivo del giudizio). Il Consorzio COINE ha infine impugnato la sentenza di primo grado. Si è in attesa del deposito della sentenza che definirà il giudizio di secondo grado.

- (ii) un giudizio amministrativo promosso dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza emessa in data 31 marzo 2022 dal TAR Piemonte, con cui sono stati annullati, per l'insufficienza di adeguate motivazioni tecniche, i parametri utilizzati dall'ART per il calcolo del WACC relativamente ai nuovi investimenti di Brebemi. Il giudizio origina da un ricorso depositato da Brebemi ai fini della impugnazione della delibera ART n. 87 del 17 giugno 2021 afferente alla "Conclusione della procedura avviata con delibera n. 30/2021, per l'Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo al Contratto Unico di Concessione". In data 26 luglio 2024, con sentenza non definitiva n. 6732/2024, il Consiglio di Stato (i) ha accolto l'appello principale proposto da ART sul presupposto che, non essendo allo stato previsti nuovi investimenti nell'ambito della concessione Brebemi, la doglianza accolta dal TAR, relativa al WACC per i nuovi investimenti, è carente di interesse concreto e attuale; (ii) con riferimento all'appello incidentale proposto da Brebemi, ha ritenuto opportuno disporre una verifica, ai sensi dell'art. 66 c.p.a., con cui l'organismo di verifica dovrà accertare se sussista una situazione differente e peculiare della concessionaria della autostrada A35, rispetto alle altre concessionarie autostradali, in quanto non operante in condizione di monopolio di fatto, ma in concorrenza, relativamente alla tratta Brescia/Milano, con la autostrada A4 e se, nell'ipotesi affermativa, l'ART avrebbe ragionevolmente dovuto tenere conto di tale peculiarità nella determinazione del sistema tariffario di pedaggio. L'udienza pubblica per il prosieguo è fissata per il 27 marzo 2025.
- (iii) due giudizi amministrativi promosso da Brebemi, con ricorsi al TAR Lazio per:
- 1) l'impugnazione della nota con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30 dicembre 2023, ha, seppur parzialmente, sospeso l'adeguamento tariffario da riconoscersi a Brebemi per il 2024, comunicando che *"tenuto conto che per codesta Società ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si conferma il riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio p.v., dell'adeguamento della tariffa unitaria media in misura pari al +2,30%"*;
 - 2) l'impugnazione della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.12.2024, avente ad oggetto *"Aggiornamento tariffe autostradali anno 2025 – Autostrada Brescia-Bergamo-Milano"*, con cui si comunica che *"i) sulla base di un orientamento dell'ART, non ricorrono i presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico – Finanziario; ii) pertanto, e con riferimento alla Concessione in oggetto, a decorrere dal 1° gennaio p.v., la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero per cento)"*.
- I ricorsi di Brebemi si fondano sulla illegittimità dei provvedimenti ministeriali che hanno negato/sospeso l'adeguamento tariffario da riconoscersi a Brebemi per il 2024 e per il 2025 in quanto privi di adeguata motivazione e comunque palesemente in contrasto con le previsioni di legge e della Convenzione Unica di concessione, che espressamente prevedono l'adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio secondo una procedura ben definita. Nessuna disposizione, convenzionale o di legge, consente di escludere

l'incremento annuo delle tariffe autostradali qualora sia iniziata e non ancora conclusa la procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Entrambi i ricorsi devono essere discussi nel merito.

Deve peraltro evidenziarsi che, con riguardo agli adeguamenti tariffari 2022 e 2023, Brebemi ha già ottenuto un pronunciamento favorevole da parte sia del TAR Lazio (sentenze nn. 3385 e 3386 del 2024, appellate dal MIT) che del Consiglio di Stato (sentenze nn. 921 e 922 del 2025).

- (iv) un giudizio amministrativo promosso da Brebemi, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per l'impugnazione della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), n. 132/2024, pubblicata in data 27 settembre 2024, avente ad oggetto *"Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali"*. Il ricorso evidenzia, tra l'altro, l'illegittimità di alcune delle misure contenute in tale delibera nella parte in cui la loro implementazione non è subordinata al riconoscimento degli investimenti in sede di aggiornamento della convenzione e del Piano Economico e Finanziario e l'impossibilità materiale della loro realizzazione nei tempi previsti dall'ART.
- (v) un giudizio civile, dinanzi il Tribunale di Brescia, promosso con ricorso notificato alla Società e al Consorzio BBM da un'azienda agricola, avente ad oggetto la richiesta di rimessione in pristino e il risarcimento dei danni asseritamente derivanti da opere di canalizzazione idraulica effettuate dal Consorzio BBM nel corso dei lavori di realizzazione del Collegamento Autostradale. Il giudizio è in fase istruttoria.

Si evidenzia inoltre che, con sentenza n. 20590 pubblicata in data 20 novembre 2024, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso depositato dalla Società ai sensi degli artt. 31 e 117 C.p.a. per l'accertamento dell'obbligo di provvedere e conseguentemente dell'illegittimità del silenzio serbato dalla concedente CAL, dal MIT e dalle altre Amministrazioni competenti sull'aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio e sul connesso Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Unica ex art. 43 del D.L. n. 201/2011. Accogliendo le argomentazioni della Società il TAR ha acclarato l'obbligo del MIT, di concerto con il MEF, di concludere il procedimento esprimendosi formalmente sulla proposta di aggiornamento ed approvazione del Piano Economico e Finanziario.

Con decreto pubblicato in data 9 dicembre 2024, la Corte di Cassazione ha dichiarato estinto il giudizio promosso dal Comune di Caravaggio – dovendosi intendere il relativo ricorso rinunciato dal ricorrente ai sensi dell'art. 380 bis c.p.c. – per l'impugnazione della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia che ha accolto l'appello di Brebemi avverso la pronuncia di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo (con cui la Società era stata condannata al pagamento di n. 3 Avvisi di liquidazione IMU, emessi dal Comune relativamente ad aree espropriate per la costruzione del collegamento autostradale).

GESTIONE FINANZIARIA

Prestiti obbligazionari

Facendo seguito alla delibera approvata dall'assemblea straordinaria della Società del 3 ottobre 2019, in data 22 ottobre 2019 è stato emesso un prestito obbligazionario garantito multi-tranche per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 1.679 milioni. La struttura dell'operazione, su base *project bond*, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 *senior secured zero coupon*, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a. il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una *tranche subordinated secured* a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Dublin, organizzato e gestito dalla Borsa irlandese.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento *amortizing* di importo massimo complessivo pari ad Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca IMI S.p.A.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono state concesse le seguenti garanzie in favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori:

- pegno su circa il 94% del capitale sociale della Società;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dalla Convenzione Unica di concessione;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dai c.d. Contratti di Progetto (ivi inclusi il Contratto EPC con Consorzio B.B.M., il Contratto O&M con Società Argentea Gestioni S.c.p.A., le Assicurazioni di Progetto e i contratti sottoscritti con i gestori delle Aree di Servizio);
- privilegio generale sui beni e crediti della Società ai sensi dell'articolo 186 del Codice dei Contratti Pubblici; e
- pegno sui conti correnti della Società relativi al progetto.

I proventi dell'operazione hanno consentito di rifinanziare interamente l'indebitamento contratto nel 2013, durante la fase di costruzione dell'autostrada, nonché estinguere i contratti derivati a quest'ultimo associati.

La struttura finanziaria ha consentito il miglioramento degli indici e dei covenant finanziari rispetto al precedente indebitamento grazie a migliori condizioni di mercato nonché alla presenza della tranche Class A3 zero coupon e della tranche Subordinated Secured (c.d. tranche Junior). Ciò ha inoltre consentito l'ottenimento di un rating investment grade sulle tranche senior.

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento descritta in precedenza, i contratti di Interest Rate Swap (IRS) in essere alla data di rifinanziamento sono stati oggetto di estinzione anticipata. A copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società sono stati stipulati dei nuovi derivati. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value con il nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, la riserva maturata sugli IRS estinti anticipatamente (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), sarà riclassificata a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti avranno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

A seguito dell'emissione obbligazionaria, al fine di garantire trasparenza verso il mercato, Società di Progetto Brebemi ha adottato una Procedura sull'Internal Dealing che disciplina gli obblighi informativi e di comportamento dei soggetti rilevanti, ovverosia coloro che ai sensi del *Market Abuse Regulation* ("MAR") e della relativa disciplina attuativa, svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Brebemi o dirigenti di Brebemi che, pur non essendo membri dei predetti organi, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Brebemi, nonché delle persone ad essi strettamente associate, degli azionisti rilevanti e delle persone ad essi connessi.

La Procedura disciplina altresì le ipotesi di divieto o di limitazione al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo.

La Procedura – predisposta in conformità con quanto previsto dalla richiamata normativa Europea sul *market abuse* in vigore dal 3 luglio 2016 (e in particolare dal Regolamento (UE) n. 596/2014 "MAR", dal Regolamento delegato (UE) 2016/522 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523) - riguarda le operazioni, come individuate dalla normativa, una volta che sia stato raggiunto un importo complessivo pari o superiore a 20.000 Euro nell'arco di un anno civile. La soglia di 20.000 Euro è calcolata sommando senza compensazione tutte le operazioni concluse nel corso di un anno civile. Resta fermo che, superata tale soglia, tutte le operazioni (anche quelle di importo inferiore) devono essere comunicate.

La Società ha altresì adottato una specifica Procedura in materia di Informazioni Privilegiate che disciplina il processo di individuazione, gestione e trattamento delle Informazioni Rilevanti e

delle Informazioni Privilegiate nonché i processi e le pratiche da osservare per la comunicazione, sia all'interno che all'esterno, delle Informazioni Privilegiate.

Si evidenzia che il 28 novembre 2024 la Società ha esercitato il diritto di rimborso anticipato delle *Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes* (Junior Notes) in scadenza nel 2029 per un valore residuo in linea capitale pari ad Euro 131.540.936. L'operazione, che si è conclusa il 31 dicembre 2024, è stata finanziata attraverso l'erogazione da parte di Aleatica SAU di un prestito soci per un importo complessivo in linea capitale pari a 131.540.936 al tasso del 9,5% annuo.

Finanziamenti da soci

Al 31 dicembre 2024 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Soci	Tasso	Capitale	Interessi	Totale
		31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024
Autostrade Lombarde	13,42%	33.250.350	24.528.506	57.778.857
Autostrade Lombarde	12,01%	2.382.923	1.768.746	4.151.668
Aleatica SAU	9,50%	131.540.936	173.561	131.714.497
Aleatica SAU	12,01%	9.677.019	8.530.932	18.207.951
Aleatica SAU	13,42%	1.212.747	724.142	1.936.888
Aleatica SAU	7,00%	13.105	9.530	22.635
Totale		178.077.080	35.735.417	213.812.497

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Come già descritto nel bilancio al 31 dicembre 2022, si ricorda che in data 7 luglio 2022, la Società ha presentato una *STID Proposal* ai titolari delle n. 1.205.000.000 Obbligazioni Senior *Secured Zero Coupon* di Classe A3 con scadenza 2042.

Attraverso tale *STID Proposal*, la Società ha richiesto agli Obbligazionisti di Classe A3 di prestare il proprio consenso all'estensione della data di scadenza della Convenzione unica stipulata tra la Società e Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (il "Concedente") in data 1° agosto 2007 (come di volta in volta modificata e integrata) per un massimo di sette (7) anni. L'estensione della data di scadenza della Convenzione unica costituisce una delle leve alla base del riequilibrio del Piano Economico Finanziario relativo alla Convenzione unica per il prossimo periodo regolatorio.

L'efficacia di tale estensione si verificherà soltanto nella misura in cui il riequilibrio del Piano Economico e Finanziario concordato tra la Società e il Concedente venga effettivamente approvato da tutte le autorità competenti e diventi efficace ai sensi della normativa vigente, anche in virtù della stipula tra la Società e il Concedente di un quarto atto aggiuntivo alla Convenzione unica.

In data 28 luglio 2022 gli Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042 hanno approvato la STID Proposal presentata in data 7 luglio 2022.

RATING

In data 5 dicembre 2024 Fitch Rating ha comunicato che il rating sul debito "*senior secured*" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato rivisto al rialzo al livello "BBB-" con Outlook "*Stable*". In data 11 giugno 2024 DBRS Morningstar ha comunicato che il rating emittente ed il rating sul debito "*senior secured*" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato confermato al livello "BB (high)" e modificando il Trend da "*Stable*" a "Negative". A seguito dell'incremento tariffario intervenuto con decorrenza 8 agosto 2024, in data 14 agosto 2024 DBRS Morningstar ha comunicato che il Trend è stato modificato da "Negative" a "Stable".

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene alla responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Il Modello Organizzativo aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2024.

L'Organismo di Vigilanza ha inoltre regolarmente eseguito il piano di lavoro delle attività di controllo interno approvato per l'esercizio 2024.

Privacy

La Società ha costantemente provveduto agli adempimenti richiesti dal Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati 2016/679 ("Regolamento").

A luglio 2023, la Società – che si è dotata, fin dal maggio 2018, di un Data Protection Officer ("DPO") interno - ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di procedere alla nomina di un DPO esterno e ha pertanto incaricato la società BDO Advisory Services s.r.l. – società in possesso di un elevato livello di conoscenza specialistica e delle competenze professionali richieste dall'art. 37, del GDPR – di svolgere le funzioni ed i compiti di DPO per la Società, incarico da svolgere sotto la supervisione e in collaborazione con la Global DPO del Gruppo Aleatica.

A gennaio 2024 il DPO ha predisposto la propria relazione 2023 e il piano delle attività 2024; a luglio 2024 il DPO ha predisposto la propria relazione sulle attività svolte dal 1° gennaio 2024 fino al 30 giugno 2024.

A gennaio 2025 il DPO ha predisposto la propria relazione 2024 e il piano delle attività 2025.

Whistleblowing

Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. direttiva whistleblowing) prevede l'istituzione e la regolamentazione di apposite procedure di segnalazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (canali interni, esterni e divulgazione pubblica), garantendo la riservatezza e stabilendo uno specifico regime applicabile in caso di ritorsioni.

Al fine di adeguare le procedure interne alla richiamata normativa la Società ha attivato sul proprio sito internet una pagina dedicata "Whistleblowing" contenente le relative "Linee guida" e un link per le segnalazioni che prevede la modalità scritta o orale attraverso la piattaforma corporate web-based "I-Care", fruibile da tutti i device (PC, Tablet, Smartphone) ovvero mediante linea telefonica (numero verde: 800 727 406).

La gestione delle segnalazioni e del canale interno è affidata alla Funzione Compliance di Aleatica, secondo quanto meglio precisato dal Compliance Investigations Protocol di Aleatica e nell'allegato 7 ("Linee Guida Whistleblowing") al Modello Organizzativo.

Direttiva NIS 2: nuove norme sulla cibersicurezza delle reti e dei sistemi informativi

Con riferimento alla disciplina di cui al Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recante "Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148", si evidenzia quanto segue.

- Società di Progetto Brebemi S.p.A., alla luce della natura di concessionaria autostradale, è stata valutata quale soggetto rilevante ai fini del predetto decreto, con particolare riferimento alla definizione di soggetti operanti "nel settore del trasporto su strada", contenuta nell'allegato II, lettera d).
- Argentea Gestioni S.c.p.A. è stata valutata come inclusa nell'ambito di applicazione soggettivo del predetto decreto ai sensi dell'art. 3, comma 10, lettera b), ove viene previsto che: *" Il presente decreto si applica, infine, indipendentemente dalle sue dimensioni, all'impresa collegata ad un soggetto essenziale o importante, se soddisfa almeno uno dei seguenti criteri: (...) b) detiene o gestisce sistemi informativi e di rete da cui dipende la fornitura dei servizi del soggetto importante o essenziale".*

Internal Audit

Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo Aleatica, in data 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha approvato il Sistema Normativo di Gruppo e la relativa applicazione nella Società.

Nel 2024, la funzione Internal Audit della capogruppo Aleatica SAU ha completato una verifica interna relativa alla gestione del personale.

Risorse umane

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per l'esercizio 2024 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Media 2024	Media 2023
Dirigenti	5	4	1	5	4
Quadri	8	8	0	8	8
Impiegati	18	19	(1)	18	20
Totale	31	31	0	31	32

Ad integrazione del personale assunto direttamente, la Società si avvale anche delle prestazioni fornite da impiegati in distacco dalla consociata Argentea. Alla data del 31 dicembre 2024 sono in essere due contratti di distacco parziale.

In data 5 marzo 2024 è stato inoltre sottoscritto con le OO.SS il verbale di "Accordo Sindacale, Premio di Risultato e Contrattazione di II livello" che ha definito per le annualità 2024-2026 diversi temi quali il premio di risultato erogato al raggiungimento di KPI specifici legati alla redditività, alla qualità ed efficienza, da definirsi annualmente. L'accordo stabilisce altresì la possibilità per il personale dipendente, in alternativa alla liquidazione in forma monetaria, di trasformare il "Premio di risultato" in *welfare*. L'accordo prevede infine il riconoscimento di elementi integrativi quali le ferie ed i permessi solidali, permessi aggiuntivi per determinate fattispecie, bonus nascite, bonus diploma/master/studio.

Si segnala infine che anche per il 2024 è stato prorogato il ricorso parziale al lavoro da remoto.

Sicurezza Informatica

La Società, coerentemente con le policy e le linee guida di gruppo, pone particolare attenzione alla prevenzione e gestione dei rischi cyber. Nel corso del 2024 si è provveduto ad integrare la documentazione Cybersecurity NIST (National Institute of Standards and Technology) prevista dalle policy di gruppo ed alla revisione della documentazione redatta negli anni precedenti.

In ottica Cybersecurity si inoltre provveduto ad incrementare il livello di sicurezza informatica attraverso le seguenti attività.

Implementazione Servizio SOC

Il servizio permette di prevenire attacchi rilevati attraverso dispositivi infrastrutturali quali firewall, endpoint security, antispam, webfilter, web application, ecc. Il servizio correla le informazioni, rileva e risponde agli attacchi sconosciuti o difficilmente identificabili.

Il SOC, attivo h24/7/7 riceve, classifica e segnala le anomalie provvedendo a contattare telefonicamente il responsabile della Cybersecurity in caso di anomalie di particolare gravità.

Il motore di intelligenza artificiale all'interno della piattaforma tecnologica utilizza le informazioni recepite da diverse fonti per incrementare le proprie capacità di rilevazione inerenti ad incidenti di sicurezza. La soluzione si avvale di regole di correlazione e servizi di notifica personalizzati sulla base delle attività che si riterranno malevoli o non conformi alle procedure di utilizzo dei sistemi e delle informazioni. La soluzione è completamente cloud e operativa presso un primario fornitore nazionale, di alta affidabilità e in modalità software-as-a-service (SaaS).

Servizio Red Team

Il servizio prevede attività di *penetration testing* (PT) con l'obiettivo di ottenere il controllo della rete. A seguito dell'attività di PT è prevista un'attività di *vulnerability assessment* (VA) al fine di identificare i reali percorsi di attacco. I risultati vengono valutati manualmente testando le vulnerabilità identificate, escludendo la presenza di falsi negativi e/o falsi positivi.

Durante l'attività sono impiegati strumenti di scansione automatica per la ricerca delle vulnerabilità note, sia tecniche e di attacco manuali al fine di verificare la reale possibilità di sfruttamento delle vulnerabilità rilevate.

La verifica prevede anche lo svolgimento delle seguenti attività: (i) enumerazione dei servizi esposti attraverso attività di port scanning che permettano di identificare tutte le porte TCP e UDP eventualmente esposte, (ii) esecuzione di scansione automatizzata con *vulnerability scanner*, (iii) Identificazione dei servizi in uso e della loro versione (ove possibile), (iv) analisi dei risultati dei vulnerability scanner al fine di individuare falsi positivi, (v) tentativo di password

brute-forcing, (vi) tentativi di privilege escalation, (vii) tentativi di sfruttamento delle vulnerabilità rilevate e (viii) raccolta di evidenze delle attività svolte e degli impatti critici sull'infrastruttura.

Servizio Blue Team

A seguito dell'attività di Red Team, il servizio provvede all'applicazione delle rimedi identificati (processo di hardening). In particolare il servizio prevede la definizione del piano di azione e delle attività prioritarie, il coordinamento delle attività con i fornitori esterni ed il personale sistemistico, il supporto nell'applicazione delle mitigazioni, la validazione delle attività di *hardening*, incontri settimanali con personale specialistico, ed attività di verifica e reportistica.

Revisione annuale Business Impact Analysis (BIA)

Nel corso del 2024 si è provveduto ad effettuare una analisi di impatto ai fini del Processo di Continuità Operativa indentificando le diverse implicazioni (in primo luogo di carattere economico, normativo e reputazionale) relative ad una interruzione del processo lavorativo causata da un evento interno o esterno. L'attività ha lo scopo di individuare e valutare i processi aziendali rilevanti ai fini della continuità operativa, nonché di sviluppare valutazioni sull'impatto conseguente al verificarsi di scenari che possano minacciare il normale svolgimento del business.

Disaster Recovery presso Datacenter esterno

E' attivo un servizio di Disaster Recovery che consente di ripartire con un tempo ridotto di interruzione dei servizi in caso di down totale del datacenter associato all'infrastruttura uffici.

Nel corso dell'anno si è anche provveduto al continuo aggiornamento degli apparati infrastrutturali nell'ottica di una costante prevenzione dai rischi cyber nonché alla revisione ed al miglioramento delle policy aziendali include quelle associate all'Incident Response Management.

In ottica cybersecurity sono state implementate sugli applicativi Office le funzionalità di Multifactor Authentication (MFA).

Servizio gestione Log Amministratori

Nel 2024 si è provveduto ad attivare il servizio di log degli amministratori su server aziendali, un sistema che registra tutte le attività svolte dagli amministratori di sistema, come l'accesso ai server, le modifiche ai dati, le configurazioni di sistema e altre operazioni critiche.

Global cybersecurity awareness program

E' attivo il programma globale di sensibilizzazione alla cybersecurity con l'obiettivo di migliorare la cultura della sicurezza informatica e a sensibilizzare la popolazione aziendale sulle potenziali conseguenze e sui rischi associati alle minacce informatiche. Il programma prevede lo svolgimento delle seguenti attività: (i) campagne effettuate con opuscoli, e-news, desktop tematici, video interattivi e capsule informative, (ii) corso introduttivo alla sicurezza informatica, (iii) corso di certificazione delle conoscenze, (iv) workshop per rafforzare la capacità di gestione della cybersecurity.

NIS2

Nel corso del 2024, la Società ha intrapreso una serie di iniziative, inquadrare anche nel contesto del comparto autostradale, per ottemperare alla direttiva NIS2, riconoscendo l'importanza cruciale della sicurezza informatica per i soggetti interessati.

Società di Progetto Brebemi S.p.A., alla luce della natura di concessionaria autostradale, è stata valutata quale soggetto rilevante ai fini del predetto decreto, con particolare riferimento alla definizione di soggetti operanti "nel settore del trasporto su strada", contenuta nell'allegato II, lettera d). Nel corso del mese di febbraio la Società ha attuato la procedura per la registrazione sulla specifica piattaforma predisposta dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Informazioni su certificazioni aziendali

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dal D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del medesimo D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato (revisione n.14) in data 26/02/2024. Il documento, corredato da apposite schede di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi specifici, è debitamente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La società è dotata di un sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza sottoposto a certificazione da parte dell'ente di certificazione TUV.

La società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 - 50 100 17205 Rev.1 - Sistema di gestione per la qualità - Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione d'Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori.

UNI EN ISO 45001:2023 - 50 100 17203 Rev.1 - Sistema di gestione sicurezza e salute dei lavoratori - Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione d'Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori.

UNI EN ISO 14001:2015 - Numero 50 100 17204 Rev.1 - Sistema di gestione ambientale - Gestione del collegamento autostradale Brescia Milano A35 in regime di concessione mediante servizi di amministrazione, Direzione Tecnica, Direzione d'Esercizio, servizio legale, Responsabile Lavori.

UNI ISO 39001:2016 - 50 100 17872 Rev.0 - Numero 50 100 17872 - Sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - Sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale per gli utilizzatori dell'autostrada.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2024.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto</i>		
<i>Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	330.000
Autostrade Lombarde S.p.A.	Distacco personale	48.979
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Riaddebito costi per servizi	536.535
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Distacco personale	100.820
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Strumenti finanziari partecipativi	241.140.619
Autostrade Lombarde S.p.A.	Finanziamento soci	61.930.525
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	4.827.526
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	24.000
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	24.459.161
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	1.107.126

I costi pari ad Euro 24.459.161 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si riportano di seguito le principali operazioni in essere con Aleatica S.A.U. e le sue controllate:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
Aleatica SAU	Strumenti finanziari partecipativi	80.859.381
Aleatica SAU	Finanziamento soci	151.881.972
Aleatica SAU	Oneri finanziari	1.507.642
Aleatica SAU	Costi per servizi	229.685
Aleatica SAB de CV	Costi per servizi	35.256
Seconmex Administracion	Costi per servizi	58.004

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria attraverso un processo di Risk Assessment che ha recepito le best practice e le procedure definite nel gruppo Aleatica. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento della Società al 31 dicembre 2024, si evidenzia che esso è espresso sia da prestiti obbligazionari che finanziamenti bancari a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la disponibilità dei finanziamenti, unitamente alla generazione dei flussi di cassa ed ai meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione e dalla normativa vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

Rischi Cyber

La rapida evoluzione tecnologica del settore e la crescente complessità organizzativa e tecnologica delle attività della Società espongono l'Azienda al potenziale rischio di attacchi cyber.

A tale riguardo Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi cibernetici ed informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e

revisione periodica dei rischi, che ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale. Inoltre, viene seguito un piano periodico sulla vulnerabilità dell'infrastruttura con il supporto di tecnici specializzati, volto a identificare eventuali aspetti migliorativi sulla sicurezza informatica aziendale.

E' attivo un piano di *Disaster Recovery*, parte del processo di *Business Continuity*, che specifica al livello tecnico, le precauzioni da prendere e le attività da svolgere per mettere al sicuro i dati e le funzioni aziendali da attacchi o eventi disastrosi.

Indicatori alternativi di performance

Società di Progetto Brebemi S.p.A. utilizza nell'informativa finanziaria periodica gli indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicabili per la redazione del bilancio annuale o delle informazioni finanziarie periodiche. In conformità agli orientamenti ESMA/2015/1415, comunichiamo di seguito la definizione di tali indicatori:

- "Ricavi della gestione autostradale" rappresentano i ricavi da pedaggio al netto del canone / sovracanone da devolvere all'Anas ed inclusivi degli sconti riconosciuti all'utenza.
- "Margine operativo lordo" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- "Capitale investito netto" espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- "Indebitamento finanziario netto" rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria al netto della liquidità corrente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In riferimento alle prospettive economiche della Società si prevede che, anche per l'esercizio 2025, la crescita dei volumi di traffico ed il livello medio della tariffa più elevato rispetto al 2024 consentiranno una crescita del fatturato ed un miglioramento del risultato operativo.

L'andamento dei tassi di interesse, la cui crescita si è sostanzialmente arrestata nel corso del 2024, non comporterà significativi incrementi di oneri finanziari in quanto l'indebitamento è pressoché integralmente a tasso fisso e le tranche a tasso variabile sono state oggetto di copertura attraverso i contratti di derivati *Interest Rate Swap*.

L'integrale rimborso anticipato delle obbligazioni *Subordinated Secured* garantirà il rafforzamento della struttura patrimoniale della società in un orizzonte di medio lungo termine. Per l'esercizio 2025, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario. Considerando quanto sopra evidenziato si conferma il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alla procedura di approvazione del piano economico e finanziario per il quinquennio regolatorio 2021-2025, il cui deplorabile ritardo è esclusivamente imputabile alle numerose amministrazioni interessate, la società continuerà a monitorare il processo approvativo ed attivare tutte le più energiche azioni, anche di natura legale, affinché tale procedura possa finalizzarsi.

Brescia, 20 marzo 2025

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Joaquin Gago De Pedro

A35 Brebemi



SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA

AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in euro		31.12.2024	31.12.2023
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.139	8.648
7)	Altre	171.182	0
	Totale	173.321	8.648
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	488.427	576.245
3)	Attrezzature industriali e commerciali	18.777	4.355
4)	Altri beni	477.473	109.707
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.825	12.698
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	3.789.816	2.815.506
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.610.930.606	1.627.326.567
	Totale	1.615.711.924	1.630.845.078
III	Immobilizzazioni finanziarie		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	7.338.030	9.403.391
	Totale	7.338.030	9.403.391
	Totale immobilizzazioni	1.623.223.275	1.640.257.117
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	361.292	363.524
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	346.765	112.547
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.300.080	6.603.756
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	352.752	244.434
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.687	1.043.667
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	204.915.763	212.441.515
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.859.222	20.875.870
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	75.989.136	94.249.848
6)	Verso società interconnesse	31.100.716	34.114.191
	Totale	342.250.413	370.049.352
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	104.482.814	102.627.312
3)	Denaro e valori in cassa	650.337	797.203
	Totale	105.133.151	103.424.515
	Totale attivo circolante	447.383.564	473.473.867
D	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	85.555	0
b)	Risconti attivi	1.126.469	1.217.238
	Totale	1.212.024	1.217.238
	TOTALE ATTIVO	2.071.818.863	2.114.948.222

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in euro		31.12.2024	31.12.2023
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	52.141.227	52.141.227
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078
VI	Altre riserve distintamente indicate	322.000.000	253.000.000
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(159.921.462)	(183.753.008)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(295.340.395)	(225.971.687)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(47.583.170)	(69.368.708)
Totale		(107.473.722)	(152.722.098)
B Fondi per rischi ed oneri			
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	84.209.742	86.521.814
4)	Altri	100.000	0
Totale		84.309.742	86.521.814
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.137.924	1.158.354
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	25.982.576	51.458.563
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.506.873.047	1.625.866.430
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	213.812.497	144.922.498
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.512.100	15.263.973
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	299.307.847	315.885.052
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.249	300.341
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	3.677.385	2.587.753
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	24.318	0
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	17.180.686	15.901.215
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.228.634
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	996.864	1.021.085
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	197.740	211.204
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	4.730.867	4.178.844
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.467	4.304
15)	Debiti verso Società interconnesse	1.437.946	1.153.009
Totale		2.093.839.589	2.179.982.905
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	678	1.016
b)	Risconti passivi	4.652	6.231
Totale		5.330	7.247
TOTALE PASSIVO		2.071.818.863	2.114.948.222

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31.12.2024	31.12.2023
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.775.445	124.457.692
5)	Altri ricavi e proventi	3.902.104	3.807.432
Totale		143.677.549	128.265.124
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(56.994)	(64.272)
7)	Per servizi	(29.171.724)	(28.283.987)
8)	Per godimento di beni di terzi	(271.709)	(267.078)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(2.697.009)	(2.422.041)
b)	Oneri sociali	(842.748)	(747.348)
c)	Trattamento di fine rapporto	(178.165)	(179.518)
e)	Altri costi	(38.048)	(39.140)
Totale		(3.755.970)	(3.388.047)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(22.074)	(10.846)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
-	ammortamento immobilizzazioni tecniche	(156.989)	(134.445)
-	ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(15.553.798)	(14.688.930)
Totale		(15.732.861)	(14.834.221)
12)	Accantonamenti per rischi	(100.000)	0
14)	Oneri diversi di gestione	(8.988.090)	(8.405.247)
Totale		(58.077.348)	(55.242.852)
Differenza tra valore e costi della produzione		85.600.201	73.022.272
C Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
-	Da altri	11.222.271	9.611.752
Totale		11.222.271	9.611.752
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
c)	Verso imprese controllanti	(4.827.526)	(6.050.112)
e)	Verso altri	(144.371.993)	(145.024.393)
Totale		(149.199.519)	(151.074.505)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	(13.097)	145
Totale		(137.990.345)	(141.462.608)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
d)	Di strumenti finanziari derivati	10.520.823	9.475.443
19)	Svalutazioni:		
d)	Di strumenti finanziari derivati	(3.614.126)	(7.553.027)
Totale		6.906.697	1.922.416
Risultato prima delle imposte		(45.483.447)	(66.517.920)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(3.371.691)	(2.781.998)
b)	Imposte differite/anticipate	0	(252.874)
c)	Imposte esercizi precedenti	575.644	(302.485)
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	696.324	486.569
Totale		(2.099.723)	(2.850.788)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	(47.583.170)	(69.368.708)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(47.583.170)	(69.368.708)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	22.074	10.846
- immobilizzazioni materiali	156.989	134.445
- beni gratuitamente devolvibili	15.553.798	14.688.930
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(20.430)	(19.746)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	38.117.284	39.664.590
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(6.906.697)	(1.922.416)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(660.152)	(16.812.059)
Variazioni del capitale circolante netto	5.037.223	(6.438.283)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.377.071	(23.250.342)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	0	252.874
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	4.377.071	(22.997.468)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(186.747)	(6.416)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(451.359)	(9.904)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(1.865.562)	(2.400.838)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	0	0
Contributi in conto capitale incassati	20.000.000	20.000.000
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(256.318)	1.363.339
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	17.240.014	18.946.182
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine	(22.227.860)	(19.037.985)
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	(135.570.588)	(22.659.647)
Incremento (diminuzione) finanziamento da soci	68.889.999	(32.260.533)
<i>Mezzi propri:</i>		
Altre variazioni dei debiti finanziari (*)	69.000.000	40.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(19.908.449)	(33.958.165)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	1.708.636	(38.009.451)
Disponibilità liquide iniziali	103.424.515	141.433.967
Depositi bancari e postali	102.627.312	140.603.357
Denaro e valori in cassa	797.203	830.610
Disponibilità liquide finali	105.133.151	103.424.515
Depositi bancari e postali	104.482.814	102.627.312
Denaro e valori in cassa	650.337	797.203
Informazioni aggiuntive:	31.12.2024	31.12.2023
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(72.901.927)	(66.434.019)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(3.335.142)	(2.546.534)
Dividendi incassati nel periodo	0	0

(*) Emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi a seguito di conversione di debiti derivanti da Finanziamenti soci

A35 Brebemi



NOTA INTEGRATIVA

AL 31 DICEMBRE 2024

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stata redatta in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, la relazione è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è stata avviata la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati, sulla base dei flussi finanziari generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2024 e in considerazione della liquidità attualmente disponibile. I flussi finanziari del 2025 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 31 dicembre 2024 per il calcolo dei *convenants* finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 mostra perdite portate a nuovo per Euro 295.340.395 e una perdita del periodo pari ad Euro 47.583.170. Considerando che in data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023, a tale data, le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 343.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024 risulta complessivamente negativo per Euro 107.473.722, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva

per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) anche attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 31 dicembre 2024 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 213.812.497.

Si evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione svoltosi in data odierna ha proposto all'Assemblea degli Azionisti il seguente ordine del giorno: Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, di massimo euro 19.731.150,00, da euro 52.141.227,00 a massime euro 71.872.377,00, mediante emissione di massimo numero 131.541.000,00 azioni senza indicazione del valore nominale, con sovrapprezzo di euro 111.809.850,00.

L'Aumento di capitale sarà offerto a tutti gli azionisti senza limitazione dei loro diritti di opzione. In alternativa al pagamento mediante cassa, gli azionisti possono svincolare le azioni sottoscritte, compreso il relativo premio azionario, compensando un importo uguale dei crediti, compresi quelli derivanti da finanziamenti soci. L'aumento di capitale rappresenta una importante operazione di rafforzamento patrimoniale, riduzione dell'indebitamento e riequilibrio della struttura del capitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione

comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-tecnica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Verifica delle recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Secondo quanto definito dal principio OIC 9 «Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali», la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- e applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 la Società ha provveduto ad effettuare un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio con particolare riferimento ai beni gratuitamente reversibili. Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2019-2040, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore delle attività oggetto di test.

Il Piano Economico e Finanziario utilizzato si basava sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (impatti Covid-19 sul traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti, ecc.)

Contributi in c/impianti

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

Viene accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura del periodo.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è riferibile per Euro 2.139 a licenze d'uso e per Euro 171.182 a migliorie beni di terzi in riferimento ai costi sostenuti per lavori e progettazione inerenti l'adeguamento dell'immobile in locazione adibito a sede aziendale.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.615.711.924 (Euro 1.630.845.078 al 31.12.2023), comprende per Euro 1.610.930.606 (Euro 1.627.326.567 al 31.12.2023) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 125.552.968 (Euro 109.999.170 al 31.12.2023) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.707.021 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per la sede, per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'allegato 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al Contraente Generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	31.12.2024	31.12.2023
Progetto ERS (Electric Road System)	2.443.814	2.307.838
Monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (PNRR 2022)	1.346.002	507.668
Totale	3.789.816	2.815.506

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	31.12.2024	31.12.2023
Autostrada	1.034.195.098	1.034.195.098
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	111.065.954	111.065.954
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	348.639.952	348.325.560
Somme a disposizione del General Contractor	85.291.932	85.291.932
Spese generali ed altre somme a disposizione	93.109.495	93.109.495
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	54.433.428	53.850.695
Altri beni gratuitamente reversibili	511.351	511.351
Riserve e maggiori oneri di costruzione	44.508.569	44.508.569
Contributo pubblico in conto capitale	(315.989.136)	(314.249.848)
Ammortamento finanziario	(125.552.968)	(109.999.170)
Beni gratuitamente reversibili	1.610.930.606	1.627.326.567

Nella voce "Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee" sono comprese le somme ad oggi sostenute per l'espletamento delle attività espropriative che risultano Euro 348,6 milioni sui complessivi Euro 357,4 milioni previsti nel Quadro Economico di Spesa attualmente in vigore. L'importo include anche le anticipazioni effettuate al Contraente Generale per le spese relative alle procedure tecniche legate alle attività espropriative. Le risorse necessarie per il pagamento degli importi ancora da erogare risultano coperte dalla cassa residua disponibile derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione.

Il contributo pubblico in conto capitale, riconosciuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 31 dicembre 2024 è iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 315.989.136 al

fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2025-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 4.010.863 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 125.552.968 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Strumenti finanziari derivati attivi	7.338.030	9.403.391
Totale	7.338.030	9.403.391

L'importo iscritto al 31 dicembre 2024 accoglie il valore di Fair Value Positivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio; nello specifico tale valore è attribuibile ai contratti di *Interest Rate Swap* di copertura negoziati nel corso del 2019 nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così ripartibile sulla base delle scadenze:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	361.292	363.524
Oltre l'esercizio	0	0
Totale	361.292	363.524

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere e di ristoro per *royalties* accertate a fine periodo.

Crediti verso controllanti

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Credito per contratto di service	346.765	112.547
Credito per adesione al consolidato fiscale	7.300.080	6.603.756
Totale	7.646.845	6.716.303

L'importo di Euro 7.300.080 (Euro 6.603.756 al 31.12.2023) si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012, 2013, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 352.752 (Euro 244.434 al 31.12.2023) è interamente riferito ai crediti per prestazioni effettuate nei confronti di Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Crediti IVA	50.414	50.414
Crediti IRAP	271.844	389.213
Crediti IRES	674.817	490.684
Altri crediti tributari	27.611	113.355
Totale	1.024.687	1.043.667

I crediti IRAP fanno riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.

I crediti IRES includono principalmente le ritenute d'acconto rilevate in relazione agli interessi attivi maturati sui depositi bancari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è correlato all'incremento della remunerazione sui conti correnti e depositi vincolati a seguito dell'aumento dei tassi di interesse.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Perdite fiscali anni precedenti	149.790.778	149.790.778
Perdite fiscali dell'esercizio	0	0
ACE	4.565.759	4.565.759
Altre differenze temporanee	57.713	57.713
Fair Value strumenti derivati	50.501.513	58.027.265
Totale	204.915.763	212.441.515

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 7.

I crediti per imposte anticipate alla data del 31 dicembre 2024 fanno riferimento: (i) per Euro 154,4 milioni, alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto; (ii) per Euro 50,5 milioni all'effetto fiscale temporaneo derivante dalla valutazione degli strumenti derivati in essere.

In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nel 2023 e nel 2024 in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché all'assestamento dei volumi di traffico e la validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	20.859.222	20.875.870
Contributo pubblico da erogare	20.000.000	20.000.000
Altri crediti entro i 12 mesi	859.222	875.870
Oltre l'esercizio	75.989.136	94.249.848
Contributo pubblico da erogare	75.989.136	94.249.848
Totale	96.848.358	115.125.718

Il contributo pubblico da erogare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in annualità da 20 milioni di Euro dal 2017 al 2029. Risulta suddiviso come di seguito descritto.

La quota a breve termine pari ad Euro 20.000.000 si riferisce all'annualità 2025 da incassare. La quota 2024 è stata incassata in data 19 giugno 2024.

La quota a lungo termine pari ad Euro 75.989.136 si riferisce alle annualità dal 2026 al 2029 per complessivi Euro 80.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2026-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 4.010.864.

La voce "altri crediti" comprende: i crediti per costi anticipati in relazione alle procedure espropriative; i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di gennaio 2025; i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 31.100.716 (Euro 34.114.191 al 31.12.2023), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 31 dicembre 2024.

L'importo include inoltre i crediti verso gli operatori del servizio di Telepedaggio per i pedaggi di competenza del mese di dicembre 2024 incassati nel corso del mese di gennaio 2025.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Conti correnti ordinari	104.482.814	102.627.312
Cassa	650.337	797.203
Totale	105.133.151	103.424.515

La voce "Liquidità" al 31 dicembre 2024 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 45,7 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 29,6 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "Common Terms Agreement" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.

- Euro 11,6 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore dei finanziatori in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2024 la voce Risconti attivi è così composta:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Commissioni su fidejussioni	42.818	48.614
Assicurazioni	55.551	3.840
Vari	218.475	156.149
Risconto contributo aree di servizio	700.342	756.505
Risconto costi sostenuti per operazione di rifinanziamento	109.283	252.130
Totale	1.126.469	1.217.238

La voce "Risconto contributo aree di servizio" si riferisce alla quota sospesa del contributo erogato nel corso del 2018 ai sub-concessionari gestori delle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud. L'importo corrisposto sarà rilasciato annualmente in relazione alla durata delle relative convenzioni in essere fino alla scadenza delle stesse all'anno 2037. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 56.009, la quota oltre i 12 mesi ad Euro 644.333.

Il risconto dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente all'operazione di rifinanziamento fanno riferimento all'assicurazione denominata *Public Offering of Securities Insurance (POSI)*, sottoscritta con un pool di assicuratori in relazione all'emissione obbligazionaria che prevede una copertura fino all'esercizio 2025. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 109.283.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 risulta costituito da n. 354.347.771 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 52.141.227.

Altre riserve distintamente indicate

L'importo al 31 dicembre 2024 di Euro 322.000.000 (Euro 253.000.000 al 31.12.2023) fa riferimento agli Strumenti Finanziari partecipativi sottoscritti.

Si riporta di seguito la composizione della "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi":

Titolare	31.12.2024		31.12.2023	
	Numero	Valore	Numero	Valore
	Strumenti	Comlessivo	Strumenti	Comlessivo
	Finanziari	Partecipativi	Finanziari	Partecipativi
Autostrade Lombarde S.p.A.	241.140.619	241.140.619	190.729.089	190.729.089
Aleatica SAU	80.859.381	80.859.381	61.597.378	61.597.378
C.M.B. Società Cooperativa	0	0	673.533	673.533
Totale	322.000.000	322.000.000	253.000.000	253.000.000

L'Assemblea Straordinaria dell'11 ottobre 2019 ha approvato l'operazione di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consistente nell'emissione, in più tranche, sino ad un importo massimo di Euro 350.000.000, di Strumenti Finanziari Partecipativi, ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma, del Codice Civile da offrire in sottoscrizione a tutti i soci, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante, a fronte di apporti in denaro da eseguirsi anche mediante utilizzo e compensazione volontaria di crediti vantati nei confronti della Società. A tale fine è stata pertanto deliberata la modifica delle clausole statutarie e l'adozione di apposito regolamento.

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce risulta negativa per Euro 159.921.462 (Euro 183.753.008 al 31.12.2023) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari e nello specifico dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati dalla Società a copertura del rischio di tasso di interesse generato dal proprio indebitamento a tasso variabile. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali differiti (crediti per imposte anticipate) che ammontano ad Euro 50.501.513 (Euro 58.027.265 al 31.12.2023).

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario avvenuta nel corso del 2019, gli IRS in essere alla data di chiusura sono stati oggetto di estinzione anticipata in data 22 ottobre 2019 e sono stati contestualmente stipulati dei nuovi derivati a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value attraverso un incremento del nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, gli effetti di copertura maturati sugli IRS estinti anticipatamente nel corso del 2019 (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), essendo riferiti alla copertura del rischio di tasso di interesse relativo a futuri flussi di interessi passivi generati dall'indebitamento della Società, devono rimanere sospesi in Patrimonio Netto e devono essere riclassificati a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Conseguentemente, il saldo negativo della Riserva in essere a fine periodo, al lordo dei relativi effetti fiscali, ammonta ad Euro 210.422.973 (Euro 241.780.272 al 31.12.2023) e non è riconducibile per intero al valore di Fair Value dei derivati in essere a fine esercizio; tale Riserva è, infatti, determinata dal saldo negativo residuo (ossia non ancora rilasciato in Conto Economico nel corso dell'esercizio) degli effetti di copertura generati dagli IRS estinti anticipatamente, pari ad Euro 234.095.252 (Euro 272.112.536 al 31.12.2023), nonché dalla componente efficace positiva, pari ad Euro 23.672.279 (Euro 30.332.264 al 31.12.2023), maturata sui nuovi IRS di copertura in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella tabella seguente è riepilogata la movimentazione della Riserva intercorsa nell'esercizio e in quello precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	31.12.2024	31.12.2023
Saldo di apertura	(241.780.273)	(267.019.998)
Incremento (Decremento) per variazioni di Fair Value	1.830.027	(6.644.968)
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico da differenziali di interesse maturati nell'esercizio	(8.490.013)	(7.771.969)
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico di efficacia maturata su relazioni di copertura cessate	38.017.284	39.656.662
Saldo di chiusura lordo	(210.422.975)	(241.780.273)
Effetto fiscale	50.501.513	58.027.265
Saldo di chiusura netto	(159.921.462)	(183.753.008)

Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 11 bis del Codice Civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Strumenti finanziari derivati passivi	84.209.742	86.521.814
Fondo per rischi e oneri	100.000	0
Totale	84.309.742	86.521.814

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Il "Fondo per rischi e oneri" include l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio in relazione alla stima di probabili oneri derivanti da pendenze con personale non più in forza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2024 tale voce ammonta a Euro 1.137.924 (Euro 1.158.354 al 31.12.2023). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2023	1.158.354
Accantonamento dell'esercizio	89.984
TFR liquidato nell'esercizio	(106.008)
Ritenuta 11% su rivalutazione TFR	(4.406)
Saldo al 31 dicembre 2024	1.137.924

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Prestiti Obbligazionari

Tale voce ammonta ad Euro 1.532.855.623 (Euro 1.677.324.993 al 31.12.2023) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Data Erogazione	Data scadenza	Debito Residuo 31.12.2024
A1 - Senior Amortizing	15.000.000	Euribor 6m	3,188%	22-ott-19	31-dic-38	13.473.226
A2 - Senior Amortizing	934.000.000	Fisso	3,375%	22-ott-19	31-dic-38	851.038.490
A3 - Senior Secured - Zero Coupon Subordinated	557.965.333	Fisso	3,875%	22-ott-19	22-gen-42	668.343.907
Extendable to 2042 - Junior	172.000.000	MAX [Euribor 6m;0%]	6,500%	22-ott-19	31-dic-29	0
Totale	1.678.965.333					1.532.855.623

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di, e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul Global Exchange Market ("GEM") gestito da Euronext Dublin.

La struttura dell'operazione, su base project bond, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso *senior secured* con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 *senior secured zero coupon*, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una tranche *subordinated secured* a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Nel corso del mese di dicembre 2024 la Società ha concluso l'operazione di rimborso anticipato delle 172.000.000 Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes in scadenza nel 2029 per un valore complessivo di Euro 131.540.936. L'operazione è stata

finanziata attraverso l'erogazione da parte di Aleatica SAU di un prestito soci per un importo complessivo in linea capitale pari a 131.540.936 al tasso del 9,5% annuo.

Gli importi sono stati iscritti al costo ammortizzato, in conformità ai principi contabili di riferimento, rilevando l'import nominale al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione. Di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2023	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 31.12.2024
A1	13.775.013	(337.174)	0	35.387	13.473.226
A2	870.584.176	(20.994.728)	0	1.449.042	851.038.490
A3	642.686.562	0	25.359.158	298.187	668.343.907
Junior	150.279.242	(153.112.455)	0	2.833.213	0
Totale	1.677.324.993	(174.444.357)	25.359.158	4.615.829	1.532.855.623

Alla data di pagamento interessi del 31 dicembre 2024, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi in scadenza comprese la quota di capitale e gli interessi relativi alla linea junior che sono state oggetto di rimborso anticipato.

L'importo complessivo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 1.532.855.623 risulta inoltre suddiviso tra la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo e quella da corrispondere oltre, secondo il seguente dettaglio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2024	Breve Termine (Entro 12 Mesi)	Lungo Termine (Oltre 12 Mesi)
A1	13.473.226	410.682	13.062.544
A2	851.038.490	25.571.894	825.466.596
A3	668.343.907	0	668.343.907
Totale	1.532.855.623	25.982.576	1.506.873.047

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Titolare	Debito			
	Importo 31.12.2023	Erogazioni 2024	Cessioni	Importo 31.12.2024
Autostrade Lombarde	35.633.273	0	0	35.633.273
Aleatica	10.779.648	131.540.936	123.223	142.443.807
C.m.b.	123.223	0	(123.223)	0
Totale	46.536.144	131.540.936	0	178.077.080

Titolare	Interessi				
	Importo 31.12.2023	Maturati 2024	Cessioni	Conversioni SFP	Importo 31.12.2024
Autostrade Lombarde	71.881.256	4.827.526	0	(50.411.530)	26.297.252
Aleatica	26.250.368	1.507.642	89.978	(18.409.823)	9.438.165
C.m.b.	254.730	13.895	(89.978)	(178.647)	0
Totale	98.386.354	6.349.063	0	(69.000.000)	35.735.417

Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 i soci finanziatori hanno assunto specifici impegni in relazione alla conversione dei finanziamenti soci in capitale della Società.

Al fine di dare attuazione alle previsioni "Security Trust and Intercreditor Deed", ciascun socio finanziatore ha sottoscritto un "Contratto di prestito soci modificato" con la società, impegnandosi a far sì che, ciascun prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi della società, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. *change of control* direttamente nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.

In data 3 luglio 2024 si è completata l'emissione della quinta tranche di n. 69.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, mediante integrale utilizzo e compensazione dei crediti vantati dai soci titolari dei Contratti di Prestito Soci alla data del 31 dicembre 2023.

Debiti verso banche

Tale voce ammonta ad Euro 317.819.947 (Euro 331.149.025 al 31.12.2023) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Debito Residuo 31.12.2024
Senior Amortizing - Loan	307.000.000	Euribor 6m	2,600%	254.238.612
Debito verso Creditori Bond	55.181.487	Fisso	2,500%	63.581.335
Totale	362.181.487			317.819.947

Debiti verso banche	Debito Residuo 31.12.2023	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 31.12.2024
Senior	268.970.219	(15.165.800)	(98.173)	532.366	254.238.612
Creditori Bond	62.178.806	0	1.402.529	0	63.581.335
Totale	331.149.025	(15.165.800)	1.304.356	532.366	317.819.947

Nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del 2019, la Società ha sottoscritto altresì un contratto di finanziamento *amortizing* di importo complessivo pari a Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 24 giugno 2019 la Società ha sottoscritto un accordo con le Banche emittenti del Performance Bond di gestione escusso nel corso dell'esercizio 2018, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti e CCC. L'accordo regola tra le parti il trattamento del credito vantato dalle Banche Bond pari a Complessivi Euro 55,2 milioni risultate dall'escussione del Performance Bond di gestione al fine di definire le condizioni di rimborso. L'accordo prevede che l'importo complessivo di Euro 55,2 milioni sia rimborsato mediante cassa, comprendendo anche gli interessi maturati annualmente al tasso fisso del 2,5%, al 31 dicembre 2028. La Società ha in ogni caso la facoltà di prorogare la data di rimborso finale al 30 giugno 2036 e, successivamente fino al 31 dicembre 2042, subordinando il rimborso stesso alla disponibilità di cassa residua dagli impegni derivanti dalla documentazione finanziaria relativa ai prestiti obbligazionari e il senior loan. L'accordo prevede inoltre la facoltà delle parti di concordare che in alternativa al rimborso il credito vantato possa essere convertito in capitale sociale.

Debiti verso fornitori

L'importo complessivi di Euro 3.677.385 (Euro 2.587.753 al 31.12.2023) comprende debiti verso fornitori relativi ad attività ordinaria e agli investimenti in corso.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	17.180.686	15.901.215
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	16.504.626	15.241.666
Altri debiti verso Argentea	676.060	659.549
Oltre l'esercizio	0	1.228.634
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	0	1.228.634
Totale	17.180.686	17.129.849

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 17.180.686 (Euro 15.901.215 al 31.12.2023) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 996.864 (Euro 1.021.085 al 31.12.2023) e risultano così ripartiti:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Debiti per ritenute	161.148	125.562
Debiti per imposte correnti	507.815	603.267
Debiti per IVA	327.901	292.256
Totale	996.864	1.021.085

Il debito per imposte correnti relativo al saldo IRAP 2023 è stato versato in data 1° luglio 2024. Al 31 dicembre 2024 l'importo comprende il debito per imposte correnti maturato al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 197.740 (Euro 211.204 al 31.12.2023) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2024 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
Entro l'esercizio	4.730.867	4.178.844
Debiti verso amministratori e sindaci	16.490	0
Debiti verso dipendenti	626.655	439.641
Debiti per canoni di concessione e sovracanonone	3.560.996	3.265.190
Altri debiti	526.726	474.013
Oltre l'esercizio	4.467	4.304
Debiti ritenute	4.467	4.304
Totale	4.735.334	4.183.148

Il debito per canoni di concessione e sovracanonone maturato al 31 dicembre 2023 è stato pagato nel corso del mese di marzo 2024. Il debito al 31 dicembre 2024 include quanto maturato nel corso del dell'esercizio 2024 al netto degli acconti versati.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 1.437.946 (Euro 1.153.009 al 31.12.2023), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 139.775.445 e sono così composti:

Descrizione	2024	2023
Ricavi netti da pedaggio	134.722.099	120.494.145
Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.940.080	4.740.134
Sconti su pedaggi	(118.406)	(103.431)
Altri ricavi da pedaggio	212.198	160.245
Altre rettifiche	19.475	(833.400)
Totale	139.775.445	124.457.692

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio", comprensivi della voce "Sovracanone da devolvere all'ANAS", rispetto a Dicembre 2023 pari ad Euro 14,4 milioni, (+11,8%) è ascrivibile a: (i) 5,9 milioni di Euro (+4,8%) alla crescita dei volumi di traffico, (ii) 8,5 milioni di Euro (+7,0%) al riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2,3% a partire dal 1° gennaio 2024 e del 12,11% a partire dall'8 agosto 2024.

L'incremento delle voci "Sovracanone da devolvere all'ANAS" è strettamente correlato all'incremento del traffico sul tratto autostradale. L'andamento dei ricavi relativi alla gestione autostradale è dettagliatamente descritto nel paragrafo "Dati economici, patrimoniali e finanziari" della Relazione sulla Gestione.

Sono attive le agevolazioni tariffarie "Sconti Veicoli Green A35-A58" e "Sconto moto".

Al 31 dicembre 2023 la voce "Altre rettifiche" include la regolarizzazione degli importi relativi alle agevolazioni di scontistiche relative ad esercizi precedenti.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	2024	2023
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	330.000	330.000
Distacco personale	149.798	146.075
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.A.	536.535	426.064
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	457.759	405.089
Recupero oneri di esazione	1.514.938	1.383.276
Royalties aree di servizio	466.436	444.386
Altri diversi	446.638	672.542
Totale	3.902.104	3.807.432

La voce "Altri diversi" comprende, principalmente, canoni attivi su aree di servizio, canoni di attraversamento, rimborsi assicurativi e i costi per la gestione del servizio "Punto blu" addebitati alla concessionaria A58 Tangenziale Esterna S.p.A. per la parte di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Al 31 dicembre 2024 la voce in oggetto ammonta ad Euro 56.994 (Euro 64.272 al 31.12.2023) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2024	2023
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	26.231.341	25.176.868
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni	24.459.161	23.351.203
Assicurazioni	336.770	272.136
Energia Elettrica	1.025.888	1.121.768
Altre spese di esercizio	409.521	431.761
Altri costi per servizi (B)	2.940.383	3.107.119
Compensi amministratori	203.889	330.229
Compensi sindaci	91.501	91.777
Altri compensi	13.500	10.700
Compenso Società di revisione	77.201	68.527
Comunicazione, pubblicità, eventi	168.799	158.874
Utenze	51.334	62.216
Viaggi, trasferte, rappresentanza	62.442	75.234
Servizi IT	253.681	256.526
Altre spese di gestione	348.630	379.513
Altri costi del personale	90.366	111.265
Consulenze	1.353.765	1.268.981
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	225.276	293.278
Totale (A) + (B)	29.171.724	28.283.987

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

La voce "Energia Elettrica" include il costo dei consumi dell'energia elettrica del tratto autostradale.

La voce "Comunicazione, pubblicità, eventi" comprende i costi legati alla campagna pubblicitaria sviluppata al fine di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura e delle correlate iniziative.

La voce "Consulenze" comprende le consulenze legali, tecniche, trasportistiche, finanziarie legate alla gestione del finanziamento obbligazionario e bancario, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell'infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 271.709 (Euro 267.078 al 31.12.2023) è così composta:

Descrizione	2024	2023
Locazioni autovetture	131.900	136.803
Locazioni fotocopiatrici	33.417	25.893
Locazione immobili	106.392	104.382
Totale	271.709	267.078

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	2024	2023
Salari e stipendi	2.697.009	2.422.041
Oneri sociali	842.748	747.348
Trattamento di fine rapporto	178.165	179.518
Altri costi	38.048	39.140
Totale	3.755.970	3.388.047

La voce, che ammonta ad Euro 3.755.970, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuire all'implementazione del programma di incentivi a lungo termine per il personale dirigente e premi di risultato per il personale impiegatizio legato alla sottoscrizione dell'accordo sindacale di secondo livello.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Media 2024	Media 2023
Dirigenti	5	4	1	5	5
Quadri	8	8	0	8	8
Impiegati	18	19	(1)	18	20
Totali	31	31	0	31	32

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 15.732.861 (Euro 14.834.221 al 31.12.2023) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali (A)	22.074	10.846
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.508	10.846
Altre	15.566	0
Immobilizzazioni materiali (B)	156.989	134.445
Terreni e fabbricati	87.818	87.818
Impianti e macchinari	5.379	2.904
Altre	63.792	43.723
Ammortamento beni gratuitamente reversibili (C)	15.553.798	14.688.930
Totale (A+B+C)	15.732.861	14.834.221

Relativamente all'"Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili" pari ad Euro 15.553.798 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	2024	2023
Canoni (A)	8.381.471	7.829.903
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	3.239.552	2.896.975
Canoni da sub-concessioni	201.839	192.794
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	4.940.080	4.740.134
Altri oneri (B)	606.619	575.344
Imposte e tasse varie	93.301	101.505
Contributi associativi	211.415	203.037
Canoni convenzioni passive	97.524	82.197
Perdite per mancati incassi pedaggi	160.443	153.023
Altri costi	27.208	26.518
Erogazioni, omaggi e offerte	16.728	9.064
Totale (A+B)	8.988.090	8.405.247

La voce "Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il "Canone da sub-concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il "Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09" è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 Euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 Euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	2024	2023
Altri interessi attivi	55.084	3.699
Interessi attivi depositi bancari	2.677.175	1.836.085
Differenziali swap	8.490.012	7.771.968
Totale	11.222.271	9.611.752

I proventi finanziari includono per Euro 8.490.012 i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 2.677.175 gli interessi attivi maturati sui depositi bancari vincolati a breve termine e sulla liquidità corrente.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	2024	2023
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	4.827.526	6.050.112
Verso istituti di credito		
Interessi passivi finanziamenti	89.408.609	90.609.287
Differenziali Swap	10.250.244	9.323.664
Verso altri		
Rilascio riserva CFH	38.017.284	39.656.661
Interessi passivi finanziamenti soci	1.521.537	1.689.355
Interessi passivi costo ammortizzato	5.169.559	3.683.357
Altri	4.760	62.069
Totale	149.199.519	151.074.505

La voce "Rilascio riserva CFH", include la riclassifica da Patrimonio Netto a Conto Economico degli effetti di copertura maturati sui contratti di Interest Rate Swap (IRS) che sono stati oggetto di estinzione anticipata nel corso del 2019. L'effetto riclassificato in Conto Economico a rettifica degli interessi passivi maturati nel corso del primo semestre 2024 risulta negativo per Euro 38.017.284 e di fatto integra gli effetti generati dai differenziali di interesse maturati sugli IRS, complessivamente negativi per Euro 10.250.244.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" risultano così suddivisi:

Descrizione	2024	2023
Interessi passivi su prestiti obbligazionari		
A1 - Senior Amortizing - FRN	1.002.271	954.068
A2 - Senior Amortizing - Fixed	29.743.762	30.338.651
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	25.359.157	24.413.148
Subordinated Extendable - Junior	14.468.853	16.528.566
Interessi passivi su finanziamenti bancari		
Senior Amortizing - Loan	17.432.037	16.976.156
Finanziamento Banche Bond	1.402.529	1.398.697
Totale	89.408.609	90.609.287

Gli oneri finanziari relativi alle linee a tasso variabile (Senior Loan e A1) risultano sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, la riduzione del capitale derivante dal rimborso a scadenza è stata compensata dall'incremento dei tassi di interesse rilevabile a partire dal secondo semestre 2023. Tale effetto è stato parzialmente compensato dai differenziali swap attivi rilevati tra i proventi finanziari.

Il decremento degli oneri finanziari della linea Junior è da attribuire al rimborso del capitale intervenuto al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2023.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Tale voce ammonta ad Euro 10.520.823 (Euro 9.475.443 al 31.12.2023) ed accoglie le variazioni di Fair Value positive della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico, alcuni dei contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario includono dei flussi periodici di pagamento addizionali, riferiti al rimborso della quota-parte del valore dei precedenti derivati estinti anticipatamente (pari al 30% del Fair Value di tali contratti alla data di estinzione) che non è stata rifinanziata attraverso l'incremento del debito, ma attraverso la stipula dei nuovi derivati di copertura. Le variazioni di Fair Value generate dall'andamento dei tassi di interesse di mercato con riferimento a tali flussi di pagamento addizionali rappresentano una fonte di inefficacia delle nuove relazioni di copertura, in quanto non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value generate dai flussi di interesse futuri oggetto di copertura, e sono conseguentemente rilevate direttamente in Conto Economico.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è da ascrivere anche alla variazione dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso del primo trimestre 2024.

Svalutazione di strumenti finanziari derivati

Tale voce ammonta ad Euro 3.614.126 (Euro 7.553.027 al 31.12.2023) ed accoglie le variazioni di Fair Value negative della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Come illustrato per la corrispondente voce all'interno delle rivalutazioni, tale ammontare è riconducibile all'inefficacia generata dai flussi di pagamento addizionali contrattualizzati all'interno di alcuni IRS negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale risulta negativa per Euro 2.099.723 (Euro 2.850.788 al 31.12.2023). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti IRAP Euro 3.371.691 (Euro 2.879.312 al 31.12.2023);
- rettifiche positive di imposte relative all'esercizio precedente Euro 575.644 (rettifiche negative per Euro 302.485 al 31.12.2023);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale Euro 696.324 (Euro 486.569 al 31.12.2023).

La rettifica imposte anni precedenti è relativa all'incasso di un importo, prudenzialmente versato dalla Società, in attesa di esito della richiesta di riesame in autotutela.

I crediti per imposte anticipate alla data del 31 dicembre 2024, pari a Euro 154,4 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In continuità con il bilancio al 31 dicembre 2023 ed in via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'asestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (allegato 7).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	2024	2023
Compensi ad Amministratori	203.889	330.229
Compensi ai Sindaci	91.501	91.777

Si evidenzia che alcuni consiglieri, in ragione delle policy del gruppo Aleatica a cui appartengono, hanno rinunciato al compenso ad essi attribuito per la carica di Amministratore.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	2024	2023
Revisione contabile del bilancio e Verifica regolare tenuta della contabilità	28.875	29.827
Altri servizi	32.400	38.700
Totale	61.275	68.527

La voce "altri servizi" fa riferimento alle procedure concordate, svolte da Deloitte & Touche S.p.A., relative alla verifica dei *Compliance Certificate* semestrali pubblicati nel 2024 per le scadenze del 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2023 e alla verifica degli indici di solidità patrimoniale secondo quanto previsto dagli obblighi convenzionali.

Impegni assunti dalla Società

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" si riferiscono esclusivamente alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio".

In data 11 dicembre 2023 è stata emessa la fideiussione a copertura dell'anno 2024 per complessivi Euro 3.739.505.

In data 9 dicembre 2024 è stata emessa la fideiussione a copertura dell'anno 2025 per complessivi Euro 3.766.360.

Al 31 dicembre 2024 risultano inoltre altri impegni per Euro 751.740 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sulla quota-parte di indebitamento in essere, la Società ha stipulato nel corso dell'esercizio dei nuovi contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società ed i relativi valori di Fair Value in essere alla data di chiusura del periodo.

Tipo Contratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Nozionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	10/10/19	31/12/38	65.509.694	EURIBOR 6M	0,123%	(35.133.866)
IRS	Unicredit	10/10/19	31/12/38	43.673.129	EURIBOR 6M	0,157%	(37.497.550)
IRS	Intesa San Paolo (ex UBI)	10/10/19	31/12/38	46.220.728	EURIBOR 6M	0,103%	(11.578.323)
IRS	MPS	10/10/19	31/12/38	44.401.015	EURIBOR 6M	0,072%	4.787.377
IRS	Banco BPM	10/10/19	31/12/38	23.656.278	EURIBOR 6M	0,072%	2.550.652
Totale				223.460.844			(76.871.710)

Si precisa che i contratti che presentano un Fair Value negativo alla data di chiusura del periodo incorporano di fatto gli effetti della quota-parte dei derivati estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2019 che è stata finanziata attraverso la contrattualizzazione di flussi di pagamento addizionali rispetto alle condizioni di tasso di interesse di mercato osservabili alla data di stipula dei contratti (22 ottobre 2019). Tali flussi di pagamento addizionali rappresentano, pertanto, il rimborso periodico della quota-parte di Fair Value dei precedenti derivati oggetto di estinzione anticipata (pari al 30% del Fair Value alla data di estinzione), lungo la durata contrattuale dei nuovi strumenti derivati di copertura.

Il Fair Value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato tra le Immobilizzazioni Finanziarie, con riferimento ai contratti con valore positivo, e all'interno dei Fondi per Rischi ed Oneri, con riferimento ai contratti con valore negativo, secondo quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Le relazioni di copertura designate contabilmente con riferimento ai derivati estinti anticipatamente, in linea con il trattamento contabile applicato nel corso degli esercizi

precedenti, sono state considerate perfettamente efficaci, in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati erano strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento project precedentemente oggetto di copertura; tali relazioni di copertura sono state cessate contestualmente alla data di estinzione degli strumenti di copertura e la relativa componente efficace maturata sino alla data di cessazione rimane sospesa in Patrimonio Netto ed è rilasciata in Conto Economico gradualmente lungo l'orizzonte di copertura originario (sino al 30 giugno 2033), ossia negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari di interesse coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Le nuove relazioni di copertura designate con riferimento agli IRS stipulati nel mese di ottobre 2019 non risultano, invece, perfettamente efficaci. Nello specifico, solamente i due contratti stipulati *ex novo* con nuove controparti bancarie risultano perfettamente efficaci, in ragione della stretta correlazione tra i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura e i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi sul nuovo indebitamento a tasso variabile oggetto di copertura; le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto rilevate interamente in contropartita alla specifica Riserva di Patrimonio Netto, al netto dei differenziali di interesse maturati nel corso dell'esercizio che sono imputati in Conto Economico a diretta rettifica degli interessi passivi oggetto di copertura.

I restanti contratti che sono stati negoziati con le medesime controparti bancarie precedenti, contestualmente all'estinzione anticipata degli IRS originari, risultano, invece, parzialmente efficaci, in quanto i flussi di pagamento addizionali previsti contrattualmente per il rimborso della quota-parte di valore dei derivati estinti, finanziata attraverso tali contratti, generano delle variazioni di Fair Value che non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura. Le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto iscritte in Patrimonio Netto solamente per la quota efficace (rappresentata di fatto dalle variazioni di Fair Value compensate dalle variazioni attese dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura), mentre la componente non efficace (rappresentata dalle variazioni di Fair Value dei flussi di pagamento addizionali descritti) è imputata direttamente in Conto Economico.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di principi che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si espone di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" incassati nell'esercizio 2024 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilabili con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo
Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	Contributo pubblico ex L. 23 dicembre 2014 n.190. Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica	20.000.000
MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze	Decreto 12 aprile 2022 – "Approvazione del piano di riparto delle risorse per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale. Fondo complementare al PNRR - Missione 3", registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 31 maggio 2022.	800.908

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Oltre a quanto riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura del bilancio e la data odierna.

In relazione alla procedura di approvazione del piano economico e finanziario di concessione per il periodo regolatorio 2021-2025, nel corso del mese di marzo sulla base di interlocuzioni informali si è appreso che la Corte dei Conti non ha provveduto alla registrazione della delibera del CIPESS del 7 novembre 2024 che ha approvato il nuovo PEF. La delibera è stata rimessa al CIPESS e la Società è in attesa di ricevere formale comunicazione da parte della Concedente al fine di conoscere le relative motivazioni.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti chiude con una perdita dell'esercizio di Euro 47.583.170 che si propone di portare a nuovo sulla base delle seguenti considerazioni:

- al 31 dicembre 2024 risulta una "Riserva da sovrapprezzo azioni" pari ad Euro 21.230.078 e una "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi" pari ad Euro 322.000.000, le riserve disponibili per la copertura delle perdite ammontano pertanto a complessivi Euro 343.230.078;
- le perdite complessivamente maturate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro -

342.923.565; l'importo residuo, al netto delle riserve disponibili per la copertura, ammonta ad Euro 306.513 non generando pertanto il superamento dei limiti stabiliti dall'art. 2446 del Codice Civile.

Inoltre, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione svoltosi in data odierna ha proposto all'Assemblea degli Azionisti il seguente ordine del giorno: Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, di massimo euro 19.731.150,00, da euro 52.141.227,00 a massime euro 71.872.377,00, mediante emissione di massimo numero 131.541.000,00 azioni senza indicazione del valore nominale, con sovrapprezzo di euro 111.809.850,00.

L'Aumento di capitale sarà offerto a tutti gli azionisti senza limitazione dei loro diritti di opzione. In alternativa al pagamento mediante cassa, gli azionisti possono svincolare le azioni sottoscritte, compreso il relativo premio azionario, compensando un importo uguale dei crediti, compresi quelli derivanti da finanziamenti soci.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile è esercitata da Aleatica S.A.U.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2023).

ALEATICA SAU (Importo in Euro/000)	31.12.2023
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali	147
Immobilizzazioni immateriali	425
Investimenti non correnti in società del gruppo e collegate	5.037.127
Attività finanziarie non correnti	13.089
Attività fiscali differite	39
Totale attività non correnti	5.050.827
Disponibilità liquide	221.200
Crediti commerciali verso società del Gruppo e associate	24.452
Altre attività correnti	70.915
Totale attività correnti	316.567
TOTALE ATTIVITA'	5.367.394
Capitale sociale	167.455
Riserve e utili a nuovo	2.841.179
Totale patrimonio netto	3.008.634
Debiti non correnti verso società del gruppo e collegate	74.915
Debiti verso banche	338.315
Altri debiti finanziari	1.795.053
Passività fiscali differite	37.734
Totale passività non correnti	2.246.017
Debiti commerciali	4.684
Altri debiti	9.863
Debiti correnti verso società del gruppo e collegate	1.354
Debiti verso banche	6.482
Altri debiti finanziari	89.920
Passività fiscali correnti	440
Totale passività correnti	112.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.367.394
CONTO ECONOMICO	
31.12.2023	
Proventi e oneri finanziari	(49.814)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.750)
Proventi della gestione	49.880
Altri costi della gestione	(41.974)
Imposte	2.637
Utile (Perdita) dell'esercizio	(51.021)

La controllante Autostrade Lombarde, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 commi 3 e 4, del D. Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato è predisposto dalla controllante Aleatica S.A.U. con sede a Madrid.

Brescia, 20 marzo 2025

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Joaquin Gago De Pedro

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio netto".
5. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
7. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate.

Allegato 1

</

Allegato 2

Società di Progetto Brebemi S.p.A. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	(Decrementi)	Sorno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(1.619.203)	576.245	-	-	-	-	(87.818)	2.195.448	(1.707.021)	488.427
Totale	2.195.448	(1.619.203)	576.245	-	-	-	-	(87.818)	2.195.448	(1.707.021)	488.427
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	646.414	(642.059)	4.355	11.880	7.920	-	-	(5.379)	666.214	(647.437)	18.777
Totale	646.414	(642.059)	4.355	11.880	7.920	-	-	(5.379)	666.214	(647.437)	18.777
Altre											
Attrezzature d'ufficio	47.059	(29.741)	17.318	9.569	-	(1.379)	977	(5.749)	55.249	(34.513)	20.736
Mobili	214.638	(205.917)	8.721	323.018	-	(65.467)	60.597	(19.609)	472.189	(164.929)	307.260
Macchine elettrocontabili	284.467	(226.054)	58.412	32.963	-	-	-	(24.599)	317.430	(250.654)	66.776
ADS temporanee	170.041	(170.041)	0	-	-	-	-	-	170.041	(170.041)	-
Apparecchiature tecniche	342.885	(317.628)	25.256	71.281	-	-	-	(13.835)	414.166	(331.463)	82.702
Totale	1.059.090	(949.382)	109.707	436.831	-	(66.846)	61.574	(63.792)	1.429.075	(951.600)	477.473
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	2.815.506	0	2.815.506	974.309	-	-	-	-	3.789.815	-	3.789.815
Altre immobilizzazioni in corso	12.699	0	12.699	2.048	(7.920)	-	-	-	6.827	-	6.827
Totale	2.828.204	0	2.828.204	976.357	(7.920)	-	-	-	3.796.641	-	3.796.641
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	2.051.064.233	(109.999.169)	1.941.065.064	897.125	-	-	-	(15.553.798)	2.051.961.358	(125.552.967)	1.926.408.391
Contributo pubblico in conto capitale	(314.249.848)	0	(314.249.848)	-	-	(1.739.288)	-	-	(315.989.136)	-	(315.989.136)
Altri beni gratuitamente reversibili	511.351	0	511.351	-	-	-	-	-	511.351	-	511.351
Totale	1.737.325.736	(109.999.169)	1.627.326.567	897.125	-	(1.739.288)	-	(15.553.798)	1.736.483.573	(125.552.967)	1.610.930.606
Totali	1.744.107.620	(113.262.541)	1.630.845.078	2.322.193	0	(1.806.134)	61.574	(15.710.787)	1.744.623.679	(128.911.754)	1.615.711.924

Allegato 3

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2021	52.141.227	21.230.078	148.000.000	(266.609.780)	(119.879.921)	(66.078.240)	(231.196.636)
Destinazione risultato 2021	-	-	-	-	(66.078.240)	66.078.240	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	65.000.000	63.674.581	-	-	128.674.581
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(40.013.526)	(40.013.526)
Saldi al 31 dicembre 2022	52.141.227	21.230.078	213.000.000	(202.935.199)	(185.958.161)	(40.013.526)	(142.535.581)
Destinazione risultato 2022	-	-	-	-	(40.013.526)	40.013.526	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	40.000.000	19.182.191	-	-	59.182.191
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(69.368.708)	(69.368.708)
Saldi al 31 dicembre 2023	52.141.227	21.230.078	253.000.000	(183.753.008)	(225.971.687)	(69.368.708)	(152.722.098)
Destinazione risultato 2023	-	-	-	-	(69.368.708)	69.368.708	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni Riserve	-	-	69.000.000	23.831.546	-	-	92.831.546
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(47.583.170)	(47.583.170)
Saldi al 31 dicembre 2024	52.141.227	21.230.078	322.000.000	(159.921.462)	(295.340.395)	(47.583.170)	(107.473.722)

Allegato 4

Società di Progetto Brebemi S.p.A.							
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 30.06.2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	52.141.227		-				
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	A,B,C	21.230.078				
Strumenti Finanziari Partecipativi	322.000.000	B	322.000.000				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(295.340.395)		-				
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(47.583.170)		-				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(159.921.462)		-				
Totale	(107.473.722)		343.230.078	0			

Legenda:**A:** per aumento di capitale**B:** per copertura perdite**C:** per distribuzione ai soci

(*) Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 5

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Gennaio	30.974.142	29.154.754	21.864.051
Febbraio	32.593.921	29.915.156	25.844.757
Marzo	35.412.260	34.569.903	28.579.815
Aprile	36.223.295	34.858.111	29.196.016
Maggio	38.089.448	35.797.561	31.811.538
Giugno	37.532.585	36.380.974	32.813.483
Luglio	39.776.971	38.840.152	33.951.124
Agosto	27.525.319	26.191.113	23.436.171
Settembre	37.458.329	36.838.172	33.063.517
Ottobre	39.729.197	37.790.802	34.086.485
Novembre	37.783.460	34.141.837	31.297.509
Dicembre	35.468.545	34.347.567	30.307.729
TOTALE	428.567.472	408.826.102	356.252.195

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Gennaio	14.132.463	13.413.871	11.439.777
Febbraio	15.266.468	13.889.858	13.127.961
Marzo	15.708.444	16.156.638	14.937.308
Aprile	15.433.384	13.697.007	13.148.066
Maggio	16.928.142	16.170.813	14.933.096
Giugno	15.880.735	15.825.493	14.794.237
Luglio	17.668.943	16.296.837	14.819.456
Agosto	11.818.126	11.907.448	10.775.553
Settembre	16.211.076	16.022.627	14.872.072
Ottobre	18.029.717	16.893.618	14.577.582
Novembre	16.301.053	16.091.702	14.765.199
Dicembre	14.380.867	13.908.397	13.151.743
TOTALE	187.759.418	180.274.309	165.342.050

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Gennaio	45.106.605	42.568.625	33.303.828
Febbraio	47.860.389	43.805.014	38.972.718
Marzo	51.120.704	50.726.541	43.517.123
Aprile	51.656.679	48.555.118	42.344.082
Maggio	55.017.590	51.968.374	46.744.634
Giugno	53.413.320	52.206.467	47.607.720
Luglio	57.445.914	55.136.989	48.770.580
Agosto	39.343.445	38.098.561	34.211.724
Settembre	53.669.405	52.860.799	47.935.589
Ottobre	57.758.914	54.684.420	48.664.067
Novembre	54.084.513	50.233.539	46.062.708
Dicembre	49.849.412	48.255.964	43.459.472
TOTALE	616.326.890	589.100.411	521.594.245

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 6

Km/1000 percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023
Gennaio	30.974	29.155	6.141	5.733	929	909	697	653	6.365	6.119	45.107	42.569
Febbraio	32.594	29.915	6.694	6.099	1.007	946	750	615	6.816	6.230	47.860	43.805
Marzo	35.412	34.570	7.025	7.115	1.043	1.097	758	703	6.883	7.241	51.121	50.727
Aprile	36.223	34.858	7.028	6.226	993	899	731	604	6.682	5.968	51.657	48.555
Maggio	38.089	35.798	7.684	7.286	1.118	1.085	826	696	7.301	7.105	55.018	51.968
Giugno	37.533	36.381	7.244	7.082	1.025	1.063	739	691	6.873	6.989	53.413	52.206
Luglio	39.777	38.840	8.038	7.348	1.158	1.104	847	753	7.625	7.093	57.446	55.137
Agosto	27.525	26.191	5.088	5.015	760	782	598	552	5.372	5.559	39.343	38.099
Settembre	37.458	36.838	7.364	7.181	1.067	1.084	794	739	6.987	7.019	53.669	52.861
Ottobre	39.729	37.791	8.210	7.572	1.182	1.135	887	795	7.751	7.391	57.759	54.684
Novembre	37.783	34.142	7.471	7.198	1.051	1.076	789	792	6.990	7.026	54.085	50.234
Dicembre	35.469	34.348	6.549	6.219	914	919	714	678	6.203	6.092	49.849	48.256
Totale	428.567	408.826	84.535	80.072	12.247	12.098	9.130	8.272	81.848	79.833	616.327	589.100

Allegato 7

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto di determinazione delle imposte anticipate</i>								
Descrizione	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2023		Conto Economico		Patrimonio netto		31 dicembre 2024	
	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita
Perdite fiscali anni precedenti	624.128.243	149.790.779	0	0	0	0	624.128.243	149.790.779
Perdite fiscali del periodo	0	0	0	0	0	0	0	0
ACE	19.023.994	4.565.759	0	0	0	0	19.023.994	4.565.759
Altre differenze temporanee	240.469	57.712	0	0	0	0	240.469	57.713
Fair Value strumenti derivati	241.780.273	58.027.265	0	0	(31.357.298)	(7.525.752)	210.422.975	50.501.513
Attività per imposte anticipate	885.172.979	212.441.515	0	0	(31.357.298)	(7.525.752)	853.815.681	204.915.764

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'assemblea degli azionisti
della società
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile. Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dall'Organo Amministrativo durante le riunioni svolte e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- vigilato sul rispetto del disposto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato Deloitte & Touche S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, da cui non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La società di revisione legale ha rilasciato in data 28 marzo 2025 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi.

- svolto lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo inoltre acquisito la relazione annuale redatta in data 17 marzo 2025 e approvata da tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza il quale, a conclusione dell'attività relativa all'anno 2024, dà atto che: *“A conclusione dell'attività relativa all'anno 2024, l'OdV esprime le seguenti osservazioni*
 - (i) la Società adotta un Modello che, sulla base delle attività di controllo svolte, risulta adeguato e di efficace attuazione;*
 - (ii) non sono emersi eventi/comportamenti a rischio reato tali da richiedere un intervento del Consiglio di Amministrazione;*
 - (iii) non sono giunte segnalazioni di comportamenti non idonei”;*
- valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio e alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2025, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 messo a nostra disposizione presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	173.321
Immobilizzazioni materiali	€	1.615.711.924
Immobilizzazioni finanziarie	€	7.338.030
Crediti	€	342.250.413
Disponibilità liquide	€	105.133.151
Ratei e Risconti	€	1.212.024
Totale Attivo	€	2.071.818.863

Passivo

Capitale sociale	€	52.141.227
Riserva da sovrapprezzo azioni	€	21.230.078
Altre riserve distintamente indicate	€	322.000.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	(159.921.462)
Perdite portate a nuovo	€	(295.340.395)
Perdita dell'esercizio	€	(47.583.170)

Totale Patrimonio netto	€	(107.473.722)
Fondi per rischi e oneri	€	84.309.742
Trattamento di fine rapporto	€	1.137.924
Debiti	€	2.093.839.589
Ratei e Risconti		5.330
Totale Passivo	€	2.071.818.863

Conto economico

Valore della produzione	€	143.677.549
Costi della produzione	€	(58.077.348)
Proventi e oneri finanziari	€	(137.990.345)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		6.906.697
Imposte sul reddito	€	(2.099.723)
Perdita dell'esercizio	€	(47.583.170)

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- La Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Non abbiamo nulla da rilevare ai sensi dell'art. 2497-ter Codice Civile: si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto alcuni rapporti economici con la controllante Autostrade Lombarde Spa, con Argentea Gestioni Scpa società sottoposta al controllo della capogruppo e con il Socio Aleatica SAU per la cui esposizione dettagliata si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale prende atto di quanto illustrato nella Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e in particolare che:

- al 31 dicembre 2024 risulta una "Riserva da sovrapprezzo azioni" pari ad Euro 21.230.078 e una "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi" pari ad Euro 322.000.000, le riserve disponibili per la copertura delle perdite ammontano pertanto a complessivi Euro 343.230.078;
- le perdite complessivamente maturare al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro - 342.923.565; l'importo residuo, al netto delle riserve disponibili per la copertura,

ammonta ad Euro 306.513 non generando pertanto il superamento dei limiti stabiliti dall'art. 2446 del Codice Civile.

Inoltre, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione svoltosi in data odierna ha proposto all'Assemblea degli Azionisti il seguente ordine del giorno: Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, di massimo euro 19.731.150,00, da euro 52.141.227,00 a massime euro 71.872.377,00, mediante emissione di massimo numero 131.541.000,00 azioni senza indicazione del valore nominale, con sovrapprezzo di euro 111.809.850,00.

L'Aumento di capitale sarà offerto a tutti gli azionisti senza limitazione dei loro diritti di opzione. In alternativa al pagamento mediante cassa, gli azionisti possono svincolare le azioni sottoscritte, compreso il relativo premio azionario, compensando un importo uguale dei crediti, compresi quelli derivanti da finanziamenti soci. Al riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare.

Considerando pertanto anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dall'Organo Amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia 28 marzo 2025

Per il Collegio Sindacale

La Presidente Angela Salvini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Società di Progetto Brebemi S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che, come descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Nota Integrativa, il patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2024 risulta complessivamente negativo per circa Euro 107 milioni. A tal proposito gli Amministratori segnalano che la riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, pari a Euro 160 milioni, non deve essere considerata nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui all'Art. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Tuttavia, gli Amministratori indicano che, ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori, la Società è tenuta a mantenere un livello di Patrimonio Netto non inferiore all'importo di Euro 100 milioni (escludendo la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) e che pertanto il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2025 ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata in data 15 aprile 2025 di deliberare in merito all'emissione di n. 132 milioni di azioni di cui circa Euro 20 mln di capitale sociale e circa Euro 112 milioni a riserva sovrapprezzo, consentendo così il rispetto degli impegni assunti con i finanziatori precedentemente citati.

Inoltre, gli Amministratori informano che in data 28 novembre 2024 l'Azionista Aleatica SAU ha finanziato, attraverso l'erogazione di un prestito soci di pari importo, il rimborso anticipato delle "Subordinated Secured Extendable Floating Rate Notes (Junior Notes)" in scadenza nel 2029 per un valore residuo pari ad Euro 132 milioni.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

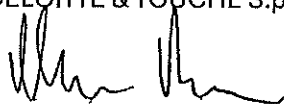
Gli Amministratori della Società di Progetto Brebemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 28 marzo 2025

A35 Brebemi



Brescia, 15 aprile 2025

Il sottoscritto Matteo Milanesi, nato a Pavia il 23 marzo 1970 e domiciliato per la carica in via Flero 28 Brescia, Codice Fiscale MLNMTT70C23G388J, in qualità di Direttore Generale di SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A., (la "**Società**") con sede in Brescia, via Flero 28, C.F., P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989, REA 455412, dichiara che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla medesima data.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Il Direttore Generale

Matteo Milanesi

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "M. Milanesi", written over the printed name.

Soggetta alla direzione e coordinamento
di ALEATICA SAU

Sede Legale: Via Flero, 28 – 25125 Brescia
Centro Direzionale Tre Torri – Torre Nord – 5° Piano
Tel. 030 2926311 – FAX 030 2897630
E-mail: info@brebemi.it
PEC: sdpbrebemi@legalmail.it

www.brebemi.it

